



È la prima donna a ricoprire questo ruolo nella città etrusca  
 Caos nel dopo elezione con l'ex sindaco protagonista in negativo

## Elena Gubetti è il nuovo Sindaco di Cerveteri

Elena Maria Gubetti è il nuovo Sindaco di Cerveteri ed è la prima donna a ricoprire tale incarico nella storia del Comune etrusco. Ad urne chiuse e spoglio concluso, la Vicesindaca uscente dell'Amministrazione guidata da Alessio Pascucci, sostenuta dal centrosinistra, ha infatti vinto le elezioni amministrative 2022 battendo, domenica 26 giugno, al turno di ballottaggio con 6.677 voti, pari al 52,95%, lo sfidante Gianni Moscherini supportato dal centrodestra, che ha ottenuto

5.932 voti, pari al 47,05%. Il totale dei voti validi è stato di 12.609. Su 28 sezioni scrutinate in 16 hanno visto prevalere la Gubetti mentre in 12 Moscherini. Nel frattempo le scelte nel centrodestra di questi ultimi mesi sono state probabilmente la causa che ha fatto saltare i nervi a più di una persona nel comitato elettorale di Gianni Moscherini in via Settevene Palo, proprio nei pressi della nuova rotonda.

servizio a pagina 14



## Grando bis, il primo Consiglio

Ieri sera si è svolto nell'Aula Consiliare di Ladispoli la prima assise del nuovo Consiglio Comunale del secondo mandato del sindaco Grando



Alle ore 21 di ieri sera presso l'aula consiliare Fausto Ceraolo del Comune di Ladispoli si è svolto, come da convocazione, il primo Consiglio comunale del secondo mandato del Sindaco Alessandro Grando. In Piazza Giovanni Falcone è stato l'ordine del giorno che trovate all'interno.

servizio a pagina 15

## Movida sorvegliata speciale

Lo scorso week end Polizia di Stato con Guardia di Finanza e Polizia Locale, hanno identificato 550 persone, 51 attività controllate e 30 sanzioni emesse

Disposte dalla Questura una serie di straordinarie attività su tutta la capitale e sul litorale. Nel solo fine settimana la Polizia di Stato, con la Guardia di Finanza e la Polizia Locale, hanno identificato oltre 550 persone, 51 gli esercizi commerciali controllati e 30 sanzioni amministrative emesse. Due stranieri arrestati per furto aggravato e 6 denunciati

in stato di libertà. Una serie straordinarie attività sono state disposte dal Questore, con apposita ordinanza, per il fine settimana, finalizzate al controllo non solo di persone ma anche di locali presenti nella capitale e sul litorale laziale, interessate anche dalla "movida".

servizio a pagina 15



### Nella Capitale



## Esplodono bombole di gpl Maxi incendio sull'Aurelia Roma Nord va in tilt per ore

Un maxi-incendio è divampato intorno alle 13.30 di ieri a Roma in zona Aurelia, all'altezza del civico 1052. Le fiamme, spinte dal vento, hanno avvolto un centro estivo per ragazzi, una rimessa di camper e minacciano diversi palazzi della zona, tanto che è stato necessario evacuarne per precauzione alcuni di via della Monachina. Oltre 50 persone si sono riversate in strada, sostenute dalla Protezione civile che distribuisce bottigliette d'acqua. Sul posto anche diverse ambulanze per curare gli intossicati. Sono una trentina le persone rimaste intossicate dal maxi-incendio divampato intorno alle 13.30, nei pressi di un campo nomadi sull'Aurelia. Si tratta di residenti nelle palazzine intorno all'area interessata dalle fiamme, visitati in strada dal personale del 118. Due persone, una donna e bambino, sono stati trasportati in codice giallo al Policlinico Gemelli. Il rogo, sprigionato da alcune stergapaglie, ha velocemente mangiato metri di terreno e avvolto un centro estivo dove decine di bambini sono stati allontanati. Le fiamme hanno poi avvolto decine di camper parcheggiati in una rimessa, e sono state decine le esplosioni causate dalla presenza di bombole di gpl. I Vigili del fuoco sono intervenuti con quattro squadre, due elicotteri e due canadair della Protezione civile. I Carabinieri hanno invece bloccato la strada da Osteria nuova ad Anguillara.

Fonte dire.it

**CAVALLINO MATTO**  
 RistoFamily

**CERVETERI**  
 Piazza Risorgimento 7  
 06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram  
 cavallinomattocerveteri

# Le zone residenziali della capitale ucraina, per la prima volta dal 5 giugno, sotto attacco Missili russi sulla capitale ucraina Kiev

*Colpito anche un asilo nido nel distretto di Shevchenkivskiy. Almeno 5 feriti*

La capitale ucraina Kiev è stata attaccata per la prima volta dal 5 giugno, con missili russi che hanno colpito edifici civili, compreso un asilo nido nel distretto di Shevchenkivskiy della capitale ucraina. Almeno cinque persone sono rimaste ferite, tra cui una bambina di sette anni. Ci sono notizie non confermate che suo padre sia rimasto ucciso nell'attacco. Tra i feriti ci sarebbe anche una donna russa. "Ci sono persone sotto le macerie. Alcuni residenti sono stati evacuati, due vittime sono state ricoverate in ospedale. I soccorritori continuano a lavorare, i medici sono sul posto" ha scritto su Telegram il sindaco Vitali Klitschko che però non parla di morti. Successivamente ci sono state ulteriori segnalazioni di attacchi alla periferia di Kiev e a sud-est della capitale. La Russia ha dichiarato di aver colpito obiettivi militari anche a Chernihiv, Zhytomyr e Lviv. Gli attacchi sono un chiaro



segnale di sfida dalla Russia ai leader del G7 riuniti da oggi in un vertice in Baviera. Proprio mentre un video mostra come passa in rassegna le truppe il ministro della Difesa russo Sergei Shoigu, apparentemente giunto in Donbass. Non è chiaro se abbia visitato il territorio ucraino, ma il filmato sembra confermare che il generale Gennady Zhidko è ora al comando delle truppe in Ucraina. Intanto l'esercito ucraino ha respinto gli attacchi russi a ovest di Lysychansk, impedendo che la strategica

città nell'Ucraina orientale fosse circondata. Lo ha fatto sapere lo Stato maggiore ucraino nel suo ultimo aggiornamento sulla situazione. "Vicino a Verkhnyokamyanka, le forze di difesa hanno inflitto pesanti perdite al nemico e lo hanno costretto a ritirarsi". Verkhnyokamyanka si trova a pochi chilometri a ovest di Lysychansk sull'ultima importante strada di rifornimento per la città. Secondo fonti ucraine, la stessa Lysychansk, una delle poche enclavi nella regione di Lugansk non ha

ancora conquistata dai russi, è stata nuovamente bersaglio di attacchi aerei pesanti e artiglieria; e le unità russe sono già alla periferia della città a sud. Ma l'offensiva russa non è solo rivolta alla conquista dell'intero Donbass. Nonostante il principale obiettivo operativo della Russia, in Ucraina, rimanga la sacca di Severodonetsk-Lysychansk, nella regione di Lugansk, considerati i recenti bombardamenti si può pensare che "la Russia stia ora cercando di riprendere slancio sull'asse settentrionale di Izyum": è la valutazione dell'intelligence militare britannica. Secondo i militari britannici, "le forze ucraine continuano a mantenere le posizioni in quel settore, facendo buon uso del terreno boscoso per aiutare la loro difesa". Situata a sud-est di Kharkiv, nell'Oblast omonimo, la città di Izyum è considerata la porta del Donbass.

## Draghi al G7: "Il legame energetico con Mosca va tagliato per sempre"



Il tetto al prezzo del petrolio russo domina l'agenda del G7 di Elmau. Il presidente del Consiglio Mario Draghi, intervenendo nella prima sessione, ha tenuto la linea che spinge da mesi anche a livello Ue: vanno evitati, ha ricordato secondo fonti italiane, che occorre evitare gli errori commessi dopo la crisi del 2008. La crisi energetica va disinnescata, anche per evitare un ritorno in forze del populismo (l'ottimo risultato conseguito dal Rassemblement National alle legislative francesi non è sfuggito a nessuno, in Europa). Gli strumenti ci sono, ha sottolineato: vanno mitigati i rincari dell'energia, compensate le famiglie e le imprese in difficoltà, tassati i profitti straordinari fatti dalle imprese. Quando i prezzi dell'energia caleranno, bisognerà comunque evitare il ritorno alla dipendenza dai combustibili fossili russi: il legame energetico con Mosca va tagliato "per sempre". E ha ripetuto che imporre un tetto al prezzo dei combustibili ha un obiettivo geopolitico, oltre che economico e sociale: ridurrebbe i finanziamenti a Mosca e contrasterebbe direttamente una delle cause principali dell'inflazione. L'ex presidente della Bce, che è un economista di formazione, ha spiegato a Parigi, durante la ministeriale Ocse, che quella che l'Ue affronta adesso non è un'inflazione provocata dal surriscaldamento dell'economia, bensì un'inflazione importata, prodotta dai rincari dell'energia. Rincari che, essendo l'energia un bene di base, se non vengono domati rapidamente si

espandono, come il gas appunto, negli altri settori dell'economia e portano a rincari generalizzati. Draghi ha anche sottolineato che occorre "accelerare" gli sforzi sulla sicurezza alimentare, sbloccando le esportazioni di grano dall'Ucraina "molto prima di metà settembre", quando arriverà il nuovo raccolto. Il premier ha ribadito il sostegno agli sforzi di mediazione che sta facendo l'Onu. Il tetto al prezzo del petrolio russo lo chiedono gli Usa, dove la benzina ha superato i 5 dollari al gallone. Il presidente del Consiglio Europeo Charles Michel è stato cauto, perché sul greggio russo l'Ue si è già scottata una volta per via del veto ungherese, ma ha detto che la proposta va valutata nei "dettagli" e che un tetto al prezzo potrebbe essere imposto utilizzando come leva i servizi di trasporto e quelli assicurativi, nei quali l'Occidente conserva un primato. Neppure la Germania è contraria: nel bilaterale tra Olaf Scholz e Joe Biden non c'è stata una "discussione estesa" sul punto, perché stanno trattando gli sherpa. L'Ue, ha detto Michel, vuole essere sicura che la misura colpisca la Russia più dei Paesi europei, che, ha ricordato, "sono 27" e ogni misura del genere necessita dell'unanimità. Sul tema c'è un interesse specifico dell'Italia, dato che il nostro Paese chiede da tempo, a livello Ue, di introdurre un tetto al prezzo del gas, per rimediare a quello che sta succedendo ora: la Russia taglia le forniture di gas, ma incassa le stesse cifre grazie ai rincari del metano sui mercati ad ogni annuncio.

## Von der Leyen: "G20 importante, non si deve paralizzarlo per Putin"

"Dobbiamo pensare molto bene se vogliamo paralizzare il G20. Io non sono per questa opzione". Lo ha detto la presidente della commissione Ue, Ursula von der Leyen, rispondendo a una intervista della ZDF a Elmau, dove è in corso il G7, al giornalista che ha chiesto come vedesse il G20 di novembre, se sarà invitato anche Vladimir Putin. "A mio avviso dobbiamo dire a Putin cosa pensiamo di lui e del suo modo di agire,

guardandolo in faccia", ha continuato. "Dal mio punto di vista il G20 è troppo importante per i paesi in via di Sviluppo per lasciarlo rovinare ancora a da Putin", ha aggiunto. "Una cosa è chiara", ha aggiunto, se dovesse esserci il presidente russo "non sarebbe business as usual con lui", ha concluso. "Abbiamo parlato del tetto al prezzo del petrolio. Ne abbiamo discusso insieme e al momento gli esperti lavorano ai dettagli. E

questo è giusto, perché non può essere che Putin venda il petrolio davvero a prezzi molto cari sul mercato mondiale e riempia le sue casse per la guerra, mentre i pvs finiscono in ginocchio". "Allora il mondo deve essere pronto a dire: noi non siamo più disposti a pagare prezzi astronomici e avremo un tetto al prezzo e tutti devono partecipare. Garantiremo che si paghi in modo onesto ma non al punto da riempire le casse di Putin".

## Russia in default tecnico

*Colpo alla credibilità di Putin anche se è solo un evento simbolico*

Da questo lunedì 27 giugno, la Russia è in default tecnico. In altre parole, è inadempiente nei confronti dei suoi creditori e degli investitori che detengono le sue obbligazioni internazionali. È il primo default della nazione dal 1918. A far scattare il default tecnico è il mancato pagamento di 100 milioni di dollari di interessi su due obbligazioni, una denominata in dollari e una in euro, in scadenza nel 2026 e nel 2036. La Russia doveva pagare i due bond il 27 maggio, ma era stato concesso un "periodo di grazia" di 30 giorni. Questo periodo è scaduto ieri sera, domenica 26 giugno (anche se alcuni avvocati sostengono che la Russia abbia tempo fino alla fine del giorno lavorativo successivo, quindi fino a stasera, per pagare gli obbligazionisti). Da quando la Russia ha invaso l'Ucraina, lo scorso 24 febbraio, Mosca ha iniziato ad avere difficoltà a mantenere i pagamenti sui 40 miliardi di dollari di obbligazioni in circolazione. A causa del conflitto, infatti, diversi Stati hanno deciso una serie di sanzioni che di fatto hanno tagliato fuori la Russia dal sistema finanziario globale e reso i suoi beni intoccabili per molti investitori. Il Cremlino ha spiegato diverse volte che non ci sono motivi per un default della Russia, ma che il Paese non è in grado di inviare denaro agli obbligazionisti a causa delle sanzioni. Mosca ha anche accusato l'Occidente di cercare di spingere il Paese a un default artificiale. Ma quali sono le conseguenze del default tecnico della Russia? In realtà, almeno per ora, si tratta di una circostanza che ha più che altro una valenza simbolica. Mosca, infatti, è un Paese eco-

nomicamente, finanziariamente e politicamente già emarginato per gran parte dell'Occidente: il default porta all'impossibilità di ottenere nuovi fondi dall'estero prima di aver saldato i debiti, ma già Mosca è tagliata fuori e non avrebbe comunque ottenuto altri soldi. A fare la differenza, in questo caso, è anche il fatto che il default tecnico sia dovuto non alla mancanza di denaro da parte del debitore ma alla chiusura dei canali di trasferimento da parte dei creditori. "Chiunque può dichiarare quello che vuole e può provare ad attaccare alla Russia qualsiasi etichetta. Ma chiunque capisca la situazione sa che non si tratta in alcun modo di un default", ha detto nei giorni scorsi il ministro delle Finanze russo Anton Siluanov. Nessuna dichiarazione ufficiale è attesa dai mercati, anche se - dato che gli investitori non hanno incassato i loro soldi entro l'ora stabilita - secondo i documenti obbligazionari è scattato tecnicamente il default. Ad emettere la sentenza di fallimento di uno Stato sovrano, di solito, sono le principali agenzie di rating: le sanzioni, però, ora vietano a ciascuna di loro di esercitare attività in e con la Russia. Lo scenario è davvero unico e non si sa bene cosa succederà ora. Gli obbligazionisti potrebbero raggrupparsi e mettere a punto una dichiarazione congiunta, ma potrebbero anche preferire aspettare per monitorare l'evoluzione della guerra in Ucraina e per cercare di capire se e come ottenere il denaro che spetta loro. Gli economisti del Nomura Research Institute hanno spiegato a Bloomberg che "una dichiarazione di default è un evento simbolico".

Una domenica di elezioni tra grandi attese, qualche sorpresa ed alcune conferme

# Ballottaggi: sette sindaci al centrosinistra, quattro al centrodestra e due alle liste civiche

Sette sindaci al centrosinistra, 4 al centrodestra, 2 alle liste civiche, di vario orientamento. È questo il risultato del ballottaggio delle elezioni amministrative. Con cinque comuni che cambiano amministrazione da centrodestra a centrosinistra (Verona, Monza, Alessandria, Piacenza e Catanzaro) e uno da centrosinistra a centrodestra (Lucca). Grandi attese, qualche sorpresa ed alcune conferme.

## Centrosinistra

Spicca il risultato di Verona, dove il centrodestra non è riuscito a ricomporre le proprie differenze. Vince il centrosinistra – che non conquistava la maggioranza e la poltrona di sindaco da 15 anni – con Damiano Tommasi che ha dichiarato: “Abbiamo scritto una pagina della storia di Verona, è un progetto affascinante, un modo nuovo di affrontare la politica”. Tommasi ha fatto sapere di avere sentito l'avversario del centrodestra Sboarina: “L'ho sentito, mi ha fatto gli auguri, mi ha detto in bocca al lupo” – ha aggiunto – in questa campagna elettorale abbiamo vinto anche nei modi”. Altra vittoria storica per il centrosinistra è quella di Parma dove è stato eletto Michele Guerra con il 66,19% su Pietro Vignali già sindaco della città e anche qui la sinistra ritorna a guidare il Municipio dopo anni. Guerra, appena si è delineata la vittoria, ha detto: “Questo successo non è tanto mio, ma di un progetto fortissimo, di un gruppo coeso e questa è la cosa che mi rassicura di più e che stasera mi dà più soddisfazione. La giunta? Ci lavoreremo da domani”. In Piemonte due i comuni dove vince il centrosinistra: Alessandria e Cuneo. Per Alessandria si tratta di una riconquista dopo i 5 anni del mandato di Gianfranco Cuttica di Revigliasco, sindaco di centrodestra. Al ballottaggio ha prevalso Giorgio Abonante, esponente del Pd che al primo turno si è presentato con il sostegno anche del Movimento 5 stelle, raccogliendo il 42,04% delle preferenze. Nel voto decisivo ha allungato il suo vantaggio, andando oltre il 54%, conquistando probabilmente anche i consensi di una parte dell'elettorato del terzo incomodo, con Giovanni Barosini (Azione con Calenda), 14,6% di preferenze il 12 giugno, che, pur non facendo un appuntamento, ha stretto un accordo con Abonante. A Cuneo una riconferma per il centrosinistra: Patrizia Manassero con il 63,31% dei voti ha scavato un solco incolmabile dal suo sfi-

dante, Franco Civallero (centrodestra) fermo al 36,69% e che era già stato staccato di 28 punti percentuali al primo turno. Cuneo, che negli ultimi 10 anni è stata guidata da Federico Borgna, sempre del centrosinistra. E a Catanzaro è stato eletto Nicola Fiorita, sostenuto dal centrosinistra e M5s. L'esito del voto del turno di ballottaggio lo ha premiato con il 58,24% dei consensi, rispetto al candidato della coalizione civica di centrodestra Valerio Donato che si è fermato al 41,76%. Ribaltato il risultato del primo turno delle comunali che aveva assegnato a Donato il 41,25% dei voti rispetto al 31,71% di Fiorita. La bassa affluenza al voto (42,22%) ha penalizzato il candidato di centrodestra che ha addirittura quasi dimezzato i voti ottenuti al primo turno (12.778 rispetto ai 20.768). A Monza Dario Allevi, sindaco uscente del centrodestra che aveva chiuso il primo turno con un vantaggio di 7 punti percentuali, non è riuscito nell'impresa. Al ballottaggio ha vinto il candidato del



centrosinistra Paolo Pilotto, già consigliere comunale, appoggiato da una coalizione che comprende tutte le forze di sinistra dal Pd ad Articolo 1 e SI, oltre ad Azione, Italia Viva, Psi, Europa Verde e alcune liste civiche. Il centrosinistra riconquista Piacenza con Katia Tarasconi, consigliera regionale del Pd. Al ballottaggio ha sconfitto con il 53% la uscente Patrizia Barbieri che ha governato la città negli ultimi cinque anni, con una coalizione della quale hanno fatto parte tutti i

partiti di centrodestra. Una delle poche sfide tutte al femminile di questa tornata elettorale amministrativa. Già al primo turno la Katia Tarasconi e la sua coalizione avevano fatto segnare un inatteso vantaggio (40% a 38%) nei confronti della sfidante.

## Centrodestra

Per il centrodestra a Barletta è stato rieletto, con il 65%, Cosimo Damiano “Mino” Cannito che nel 2018 aveva vinto al primo turno e questa

volta, invece, è arrivato al ballottaggio con Santa Scommegna che si è fermata al 35%. A Gorizia è stato confermato sindaco Rodolfo Ziberna, appoggiato dalle liste Lega Fvg per Salvini Premier, Noi con l'Italia Ziberna Sindaco, Fratelli d'Italia per Ziberna sindaco e Forza Italia Berlusconi per Ziberna, con il 52,23% dei voti (6.372 preferenze). Al ballottaggio ha superato Laura Fasiolo, sostenuta da Laura Fasiolo per Gorizia, Slovenska Skupnost, Gorizia è tua, MoVimento 5 Stelle, Partito Democratico/Demokratska stranka e Noi mi noaltris Go! che si è fermata al 47,77 per cento. A Lucca vince Mario Pardini, candidato unitario del centrodestra dopo un lungo testa a testa contro il candidato del centrosinistra Francesco Raspini. Pardini, imprenditore, ex presidente di Lucca Crea (la società partecipata che organizza il Lucca Comics and Games), si è imposto con il 50% davanti al suo avversario, assessore comunale uscente che aveva chiuso in testa il primo turno

con il 42,65%. Inizialmente Pardini era avanti anche al ballottaggio per poi subire il ‘sorpasso’ di Pardini. A far discutere nelle ultime settimane era stato l'apparentamento tra Pardini e Fabio Barsanti, già eletto consigliere comunale nel 2017 con CasaPound e ora sostenuto dalle liste Difendere Lucca, Centrodestra per Barsanti e Prima Lucca-Italexit con Paragone. A Frosinone dopo aver sfiorato la vittoria già al primo turno, Riccardo Mastrangeli vince la sfida al ballottaggio. L'assessore uscente ha vinto con oltre il 55% sul candidato di centrosinistra, già sindaco dem del capoluogo, Domenico Marzi. Mastrangeli, appoggiato da 7 liste, aveva raggiunto al primo turno il 49,2% dei consensi e ha alle spalle una coalizione più che unita. A sostenere l'assessore, infatti, i tre partiti principali del centrodestra: Fratelli d'Italia, Forza Italia, e Lega. A perdere la sfida è Domenico Marzi, candidato del Pd, anche lui sostenuto da 7 liste, tra cui il Movimento 5 stelle che, con il proprio simbolo, aveva raggiunto al primo turno solol'1,32%.

## Liste civiche

A Viterbo e Como vincono due liste civiche. Chiara Frontini è la nuova sindaca di Viterbo. La candidata della lista civica espugna il capoluogo laziale in una sfida tutta al femminile il cui risultato era tutt'altro che scontato. Frontini, con circa il 64,92%, ha battuto la candidata dem Alessandra Troncarelli. Al terzo tentativo nella sua corsa a prima cittadina, la consigliera uscente ex di Alleanza Nazionale – sostenuta da sei liste tra cui Io Apro assieme a ‘Rinascimento’ di Vittorio Sgarbi – ha raggiunto il suo obiettivo. “Ci meritiamo che i viterbesi ci mettano alla prova”, aveva detto Chiara Frontini prima della chiusura della campagna elettorale lanciando il suo ultimo appello ai viterbesi. A Como è Alessandro Rapinese il nuovo sindaco. Il candidato civico, al terzo tentativo in 15 anni e per la prima volta al ballottaggio, ha sconfitto in rimonta la candidata del centrosinistra Barbara Minghetti, che non ha atteso la conclusione dello scrutinio per ammettere la sconfitta. “Continuerò a impegnarmi per la città. In bocca al lupo ad Alessandro”, afferma mentre al comitato elettorale dello sfidante inizia la festa. Rapinese, agente immobiliare 46enne, è consigliere comunale dal 2008, prima con il centrodestra poi con la lista civica personale.

## Dal 30 giugno scattano le sanzioni per tutti gli esercenti che non fanno pagare con il Pos

Scattano dal prossimo 30 giugno le sanzioni per commercianti e professionisti che non consentiranno ai propri clienti di pagare con Pos. Lo ricorda il Codacons, che fin dal 2014 aveva avviato una battaglia per rendere realmente efficaci le norme sull'obbligo di Pos per gli esercenti. Il 30 giugno, così come da Decreto legge 36 del 30 aprile 2022 del Consiglio dei ministri, entreranno in vigore con sei mesi di anticipo le disposizioni che, in caso di mancata accettazione da parte di esercizi commerciali, imprese e professionisti dei pagamenti con bancomat e carte di credito, prevedono una sanzione amministrativa di 30 euro, aumentata del 4% del valore della transazione per la quale sia stata rifiutata l'accettazione del pagamento

– spiega il Codacons – Ad esempio, in caso di rifiuto di un pagamento di 100 euro tramite il Pos, il commerciante andrebbe incontro ad una sanzione da 34 euro (30 euro di ammenda fissa e 4 euro per quella variabile). Saranno interessati dalla novità numerose figure professionali: artigiani come falegnami, fabbri e idraulici, ecc.; ristoratori e baristi; negozianti e ambulanti; notai, avvocati, ingegneri, geometri, commercialisti, medici, consulenti del lavoro, dentisti e professionisti in genere. “Si tratta di una battaglia storica del Codacons che da ben otto anni chiedeva a Governo e Parlamento di prevedere sanzioni per quei negozianti che impediscono ai propri clienti di pagare con carte e bancomat – afferma

il presidente Carlo Rienzi – Già a partire dal 2014, grazie al decreto legge numero 179/2012 del governo Monti, era stato introdotto in Italia l'obbligo per negozianti e professionisti di accettare i pagamenti con Pos, misura poi confermata ed estesa a partire dall'1 luglio 2020 dal decreto Fiscale collegato alla Legge di Bilancio (n. 124/2019). Nessuna delle due norme, tuttavia, aveva introdotto sanzioni per gli esercenti che rifiutavano pagamenti con carte e bancomat. Questo ha portato ad una situazione paradossale in cui ancora oggi numerosi negozianti in tutta Italia, pur possedendo il Pos, impediscono ai clienti di pagare con moneta elettronica, consapevoli che non andranno incontro ad alcuna multa”.



# Si è conclusa a Cortina, con tanti volti noti, la staffetta paralimpica ideata dal grande atleta Duemila chilometri nel segno di Zanardi

L'impresa è compiuta. Dopo essere partita da Santa Maria di Leuca e aver attraversato otto regioni, toccato 31 tappe e percorso duemila chilometri, la lunghissima staffetta paralimpica, ideata dall'ex campione di Formula 1 e poi gigante assoluto nelle specialità sportive per portatori d'handicap Alex Zanardi nel 2020, simbolo di inclusione, resilienza e speranza, ha finalmente raggiunto la meta conclusiva di Cortina d'Ampezzo. Un traguardo dal forte valore simbolico e che nel 2023 diventerà sede di partenza della quarta edizione della staffetta, che si spingerà fin oltre le Alpi per raggiungere Parigi, altra sede olimpica nel 2024. A completare l'ultima tappa sono stati alcuni degli atleti di Obiettivo3, il progetto ideato dallo stesso Alex Zanardi nel 2017 per avviare e sostenere allo sport persone diversamente abili: Myrta Pace, Annalisa Baraldo, Ilaria Brugnoli in tandem con Giorgia Bonetti (guida), Francesco Pizzo (guida) in tandem con Alessia Refolo, Francesca Caruso, Federico Mestroni, Cristina Nuti, Michele Grieco e poi, due protagonisti delle Paralimpiadi di Tokyo 2020, Pieralberto Buccoliero, l'handbiker medaglia di bronzo Katia Aere. Ad accompagnarli nell'ultimo tratto anche la moglie di Alex, Daniela Manni. L'arrivo degli atleti è stato accolto da un folto grup-



po di appassionati, curiosi ma anche protagonisti del mondo dello sport. Non sono voluti mancare, infatti, lo skeletonista azzurro Mattia Gaspari e la sorella, ex snowboarder azzurra, Giulia Gaspari, il campione del mondo di sci paralimpico Renè De Silvestro, vincitore di due medaglie ai recenti Giochi di Pechino, e il campione di parabolob Flavio Menardi. Assieme a loro anche Kristian Ghedina, l'ex campione di sci, travolto dalle richieste di selfie e corso per omaggiare il progetto ideato dal suo grande amico Zanardi: "Ad Alex mi lega un rapporto molto forte", ha spiegato Ghedina. "Ci conosciamo fin dai

tempi in cui correva in Formula Uno, lui ha fatto tanto per me e per starmi vicino. Ora spero di restituirgli qualcosa sostenendo questo progetto meraviglioso. Il messaggio che porta questa staffetta è quello di non arrendersi e di saper cogliere nello sport un'opportunità di riscatto. Per una persona disabile penso sia fondamentale intraprendere un'attività sportiva per riprendere in mano la propria vita e riavere fiducia in sé stessi. Alex è un grande esempio in questo senso, ma adesso servono tanti altri atleti che portino avanti il suo testimone soprattutto in vista dell'evento olimpico del 2026".

*Il primatista mondiale, scomparso nel 2013, avrebbe compiuto oggi 70 anni*

## Mennea, il campione con 4 lauree: "Umile ma con la tenacia dei forti"

"Una persona colta e curiosa della vita, ma quando ci siamo conosciuti non sapevo chi fosse". Manuela Olivieri è un treno in corsa quando parla di suo marito Pietro Mennea, il campione delle grandi imprese sulle piste di atletica leggera, che oggi avrebbe compiuto 70 anni. Un male incurabile lo ha portato via 9 anni fa, il 21 marzo 2013, ma i ricordi delle sue gesta e della sua persona sono vivi per tutti i suoi tifosi e ben presenti nel cuore della moglie Manuela, laureata in Giurisprudenza all'Università



degli Studi di Roma "La Sapienza" e dal 1997 noto avvocato in ambito civilistico. Nessuno meglio di lei può narrare nel dettaglio la "Freccia del Sud", campione olimpico dei 200 metri piani a

Mosca 1980 e primatista mondiale della specialità dal 1979 al 1996 con il tempo di 19"72: "Tutto ciò che è riuscito a fare è stato grazie ad una grande forza mentale - racconta Olivieri -. E' sempre stato una persona desiderosa di imparare, sia nello sport che nell'atletica. Tornato dagli allenamenti, si rinchiodava in camera e studiava. Il tutto in maniera molto discreta. Per esempio, diceva di andare a Barletta a trovare i genitori, invece si recava a Bari a fare gli esami per completare la sua prima laurea". In tutto ne conseguì quattro. Oltre alla laurea in Scienze politiche, su consiglio di Aldo Moro, studiò Giurisprudenza, Scienze motorie e sportive e Lettere: "A un certo punto abbiamo addirittura dovuto comprare un appartamento solamente per farci stare i suoi libri. Probabilmente fu uno dei primi a combinare lo sport e lo studio - osserva la moglie -. Una volta non c'era questa cultura di portare avanti le due cose. Ma a Pietro piaceva e sicuramente lo ha aiutato nella sua carriera". Riavvolgendo il nastro di qualche anno ancora, la signora Olivieri si ritrovò a uscire con una delle più grandi leggende dello sport italiano, apparentemente a sua insap-

ta: "Ci siamo iniziati a frequentare alla fine del 1990 e non sapevo minimamente chi fosse, lo scoprii solo dopo. O meglio, sapevo che facesse sport, ma non a quei livelli. E forse questo aspetto ci ha aiutato nel corso degli anni perché lui sapeva che non uscivo con lui solo per il fatto che si chiamava Pietro Mennea". Il velocista pugliese è tuttora un punto di riferimento per le nuove generazioni: "Quando era chiamato a fare qualche intervento nelle scuole, cercavo di essere presente anche io. Amavo come parlava ai giovani, si poneva sempre con un senso di umiltà anche nei confronti di atleti dilettanti. Ma non osava dare consigli a nessuno, non per menefreghismo, ma per un fatto di discrezione. E' un peccato perché chiunque voleva essere corretto da Pietro in ambito sportivo". L'atletica è diventata per forza di cose parte integrante della vita della signora Mennea: "Qualche meeting lo guardo ancora, ma ero solita farlo assieme a Pietro. Sapeva già, prima dell'inizio di una gara, se un atleta sarebbe andato bene o male: solamente dallo sguardo o da come metteva il piede. E io mi stupivo - conclude Manuela ricordando il marito - perché effettivamente aveva sempre ragione".

In tutto il Paese proteste contro la sentenza della Corte Suprema sull'aborto

## Hollywood e lo sport con le donne Usa



"Gay, state in guardia, adesso tocca a voi". La sentenza shock della Corte Suprema che ha cancellato la scorsa settimana la tutela federale degli Stati Uniti al diritto all'aborto ha destato scalpore in tutto il mondo e ha mobilitato star di Hollywood, della cultura e dello sport. Mentre nel Paese le manifestazioni proseguono ad oltranza, sostenute fra gli altri dalle ex first ladies Hillary Clinton e Michelle Obama, molti, come Bette Midler, temono che il peggio debba ancora venire. "L'ha detto Clarence Thomas: le fondamenta di 'Roe contro Wade', la sentenza che sancì il diritto all'aborto, sono le stesse che proteggono altri nostri diritti", ha commentato l'attrice di "Sex and the City" Cynthia Nixon, che è lesbica. Taylor Swift vive in Tennessee, uno dei 14 Stati che bandiranno l'aborto nei prossimi 30 giorni, e si è detta "terrorizzata". Per Selena Gomez "vedere un diritto costituzionale fatto a pezzi è un orrore". Lizzo alle parole ha preferito i fatti: con "Live Nation" donerà un milione di dollari degli incassi del suo tour a organizzazioni che sostengono l'accesso all'aborto. "Inorridita perché in America le pistole hanno più diritti delle donne" è anche anche Kim Kardashian. Vicina in passato a Donald Trump sui temi della riforma penale, l'influencer ha preso le distanze da un verdetto che per l'ex presidente "è venuto da Dio". Le conseguenze per le donne "saranno potenzialmente letali, soprattutto per le donne di colore", ha scritto su Twitter Alyssa Milano, mentre per Patricia Arquette, un'altra attrice-attivista, "bisognava aspettarselo ed è successo: hanno dato alla

gente il diritto di portare armi e tolto alle donne il controllo sul proprio corpo". Chi se l'aspettava era Margaret Atwood, l'autrice canadese del "Racconto dell'Ancella": "La Corte sta rendendo Gilead una realtà", aveva scritto in marzo sull'Atlantic. La società teocratica totalitaria uscita dalla sua fantasia nel 1985, in cui le donne sono asservite come veicoli per la riproduzione, è stata evocata anche da Martina Navratilova: "Benvenuti a Gilead!". Restando nel mondo tennis, Alexis Onahian si è chiesto se la Corte di Thomas e Samuel Alito rovescerà la sentenza "Loving contro Virginia", rendendo illegale il suo matrimonio interracial con Serena Williams. Billie Jean King, un'altra leggenda degli Open, ha lamentato "la fine di una pratica medica legale e sicura". Lei ne sa qualcosa: nel 1971, quando era all'apice della sua carriera, era rimasta incinta in California dove all'epoca era consentito l'aborto "terapeutico": "Passare sotto il torchio di una commissione di medici estranei è stata l'esperienza più degradante della mia vita". Si è schierato compatto il mondo del basket. La Nba femminile, ma anche Le Bron James, Kyrie Irving e altri campioni. "E' stato un abuso di potere", ha detto Le Bron, mentre Kyrie ha implorato di aiutare a proteggere le donne "ad ogni costo". Passando al calcio femminile per Meghan Rapinoe "serve una protesta come il #MeToo". Lewis Hamilton, il sette volte campione di Formula Uno, oggi è "disgustato" per "l'attacco dei potenti contro i più vulnerabili: donne, gente di colore, membri della comunità Lgbtqia+".

**FIorentINI**  
*Ricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

**dal 1960 proiettati verso il futuro**

**Cerveteri - Viale Manzoni, 48**  
**Tel. 06 59879725**  
**fiorentiniricambi.cr@libero.it**

**Fiorentini Ricambi s.r.l.**  
C.F. e P.I. 10291361003

## Gli analisti restano cauti ma il presidente della Fed ne ha parlato apertamente

# Recessione Usa, Powell ammette: "Una possibilità col rialzo dei tassi"

Il presidente della Federal Reserve Jerome Powell ha affermato che la battaglia della Banca centrale statunitense contro l'inflazione, condotta con l'utilizzo aggressivo di rialzi dei tassi d'interesse, potrebbe portare il costo del denaro abbastanza in alto "da causare una recessione". "Questa è certamente una possibilità", ha detto Powell in audizione al Congresso Usa. "Non stiamo cercando di provocare e non pensiamo che dovremo provocare una recessione, ma pensiamo che sia assolutamente essenziale" alzare i tassi per abbassare l'inflazione, che sta raggiungendo il massimo da 40 anni. Powell ha anche indicato che la Federal Reserve prevede di continuare ad aumentare i tassi di interesse fino a quando non vedrà chiare prove che l'inflazione stia rallentando verso l'obiettivo del 2 per cento. I funzionari hanno alzato i tassi di interesse di 75 punti base la scorsa settimana, il più consistente aumento dal 1994, mentre Powell e diversi colleghi hanno segnalato che un altro aumento della stessa portata potrebbe essere deciso nella prossima riunione, il 26-27 luglio. "Nei prossimi mesi cercheremo prove convincenti che l'inflazione stia scendendo", ha affermato Powell. "Abbiamo sia gli strumenti di cui abbiamo bisogno che la determinazione



necessaria per ripristinare la stabilità dei prezzi", ha aggiunto alla Commissione bancaria del Senato. Le nuove proiezioni dei funzionari pubblicate la scorsa settimana hanno mostrato che tutti si aspettano di aumentare il tasso sui Fed Funds fino ad almeno il 3 per cento quest'anno, con la maggior parte dei funzionari che lo vede salire a un intervallo compreso tra il 3,25 e il 3,5 per cento entro dicembre. Questo supererebbe di un punto percentuale il livello più alto raggiunto dopo la crisi finanziaria del 2008, nel 2018. Per il presidente, il settore finanziario ha capito le intenzioni della Fed, dicendo che "il mercato ha interpretato la nostra funzione di reazione abbastanza bene" e aggiungendo che, quando si tratta di inflazione, "capiamo l'intera portata del problema". "Prevediamo

che gli aumenti dei tassi in corso saranno appropriati", ha detto Powell, sottolineando che le condizioni finanziarie "si sono ora inasprite in modo significativo". Il tasso sui Fed Funds influenza gli oneri finanziari in tutta l'economia, compresi quelli di mutui, carte di credito e prestiti alle imprese. La testimonianza di Powell non ha fatto riferimento direttamente ai difficili compromessi che la Banca centrale potrebbe affrontare nel prossimo anno, soprattutto se le sue misure politiche indebolissero il mercato del lavoro ma non riducessero l'inflazione in modo convincente. Due settimane fa, il Dipartimento del Lavoro ha riferito che l'indice dei prezzi al consumo è aumentato dell'8,6 per cento a maggio negli Usa, spinto dall'aumento dell'energia. Mentre la Fed in genere

presta maggiore attenzione ai prezzi core, che escludono la volatilità dei prezzi alimentari ed energetici, Powell ha affermato che per ora deve concentrarsi maggiormente sull'inflazione headline a causa delle preoccupazioni che tali aumenti si radichino nelle aspettative di consumatori e imprese. Se tali aspettative salgono, alla Fed potrebbe essere richiesto di aumentare i tassi a livelli che spingano ancora più forte sui freni monetari. La Federal Reserve ha affrontato crescenti critiche nelle ultime settimane per non aver agito prima al fine di ritirare le misure aggressive di stimolo economico che aveva implementato per la maggior parte dello scorso anno. L'aumento del tasso di 0,75 punti della scorsa settimana ha segnato un brusco cambiamento rispetto alla guidance insolitamente precisa fornita da molti membri del Federal Open Market Committee, che avevano indicato prima della riunione che avrebbero aumentato i tassi di un mezzo punto percentuale. Powell ha infine affermato che la Fed dovrebbe essere agile nel modo in cui fissa i tassi, ma ha anche detto che la Banca centrale cercherà di evitare di creare nuove fonti di incertezza. "L'inflazione ha ovviamente sorpreso al rialzo nell'ultimo anno e potrebbero esserci altre sorprese in serbo".

## Ombre sul futuro: le grandi aziende non assumono più



Diverse aziende statunitensi stanno iniziando a revocare le offerte di lavoro avanzate solo pochi mesi fa: un segno tangibile delle ripercussioni che il pericolo di recessione genera sull'occupazione. Società come Twitter, l'immobiliare Redfin e la borsa di criptoalute Coinbase hanno già annullato il piano di reclutamento nelle scorse settimane. Anche altri settori stanno revocando le proposte, tra cui quelli delle assicurazioni, del marketing al dettaglio, della consulenza e, in una spirale viziosa, anche i servizi di recruiting. Altre aziende hanno invece optato per attuare un approccio più cauto nelle assunzioni. Netflix, Peloton Interactive, Carvana e altre hanno annunciato licenziamenti, mentre giganti della tecnologia come Meta Platforms e Uber hanno avvertito che ridurranno i piani di ampliamento del personale. Il mercato del lavoro negli Usa rimane complessivamente forte, con un tasso di disoccupazione al 3,6 per cento, vicino al minimo di mezzo secolo raggiunto all'inizio del 2020. Tuttavia, questi segnali di cautela dimostrano che per i dirigenti sta diventando sempre più difficile prevedere come

andranno i prossimi 12 mesi dell'economia. Quando un'azienda revoca un'offerta di lavoro significa che le prospettive aziendali sono cambiate così rapidamente da dover annullare i piani di assunzione pensati tempo prima. Secondo Brian Kropp, vicepresidente delle risorse umane per la società di consulenza Gartner, sei mesi fa era quasi impensabile che un'offerta venisse annullata. "Se abbiamo imparato qualcosa dagli ultimi due anni, è che le cose possono cambiare rapidamente", ha detto. Alcune compagnie attribuiscono le offerte di lavoro annullate agli effetti del rallentamento dell'industria tecnologica. Tra queste c'è Hirect che, come riporta il Wsj, aveva offerto a una candidata uno stipendio iniziale di 80mila dollari, con la promessa di una commissione minima non coperta di 195mila dollari e di flessibilità per stabilire i propri orari. Tuttavia, poco prima del contratto, il selezionatore ha inviato un'e-mail alla candidata nella quale affermava che "Hirect sta ritirando l'offerta e bloccando le assunzioni a causa dei drastici e imprevedibili cambiamenti delle condizioni di mercato".

## Sono oltre 140mila gli immigrati irregolari bloccati dagli Usa tra ottobre e maggio

# Crisi e repressione: fuga da Cuba

Il numero di migranti da Cuba che scappano dall'isola caraibica alla volta degli Stati Uniti è cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi due anni: secondo dati del governo americano, in oltre 140mila sono stati bloccati e detenuti alla frontiera statunitense tra ottobre dello scorso anno e maggio. Si tratta di un numero superiore a quello dell'esodo cubano di Mariel avvenuto durante il governo castrista. Se nel 1980 125mila partirono dal porto di Mariel, non lontano dall'Avana, per sfuggire alla crisi economica e alla repressione, negli ultimi anni è iniziata una migrazione di massa ancora più imponente. "Bisogna fare attenzione a paragonare i numeri dei due esodi perché nel 1980 125mila cubani furono ammessi nel Sud della Florida, mentre i 140mila fermati alla frontiera da ottobre a oggi sono stati detenuti e deportati", spiega il direttore del Cuban Research Institute della Fiu (Florida International University), Jorge Duany. "Si tratta comunque del più massiccio fenomeno migratorio da Cuba agli Usa dai tempi della rivoluzione cubana", aggiunge Duany. La migrazione odierna avviene soprattutto via terra e dal confine con il Messico. I controlli della guardia

costiera sono diventati sempre più stretti e il livello di pericolosità è maggiore per chi arriva via mare: è molto più semplice per un cubano prendere un aereo, atterrare in Nicaragua e poi muoversi via terra". Le cause principali dell'attuale fenomeno migratorio da Cuba sono, in primo luogo, la recessione economica, la carenza di cibo e il crollo del turismo. "Se nel 2019 l'economia cubana ha subito una contrazione dello 0,2 per cento, nel 2020 il declino è stato del 10,9 per cento. Nel 2021 si nota una ripresa dello 0,5 per cento, non abbastanza rispetto al numero catastrofico dell'anno precedente", spiega Duany. La pandemia ha inasprito la recessione economica e la chiusura delle frontiere internazionali, durata fino a quest'anno, ha provocato il crollo dell'industria turistica, settore fondamentale per l'economia cubana. L'amministrazione Biden ha riaperto le vie legali di immigrazione da Cuba e dovrebbe riavviare il Cuban Family Reunification Parole Program. I voli commerciali verso le città cubane, in precedenza limitati solo a L'Avana, sono ripresi la scorsa settimana. Se gli Stati Uniti si impegnano a riconoscere almeno 20mila visti di immigrazione l'anno ai cubani,

tale cifra è in realtà inferiore al numero medio di migranti arrivati mensilmente al confine Usa-Messico negli ultimi tre mesi. Il caro vita e l'aumento del prezzo dei generi alimentari sono un altro flagello che costringe i cubani a espatriare. "I cubani sono stanchi della repressione, della povertà e delle limitazioni a Internet", rimarca Duany, "migliaia di persone sono state arrestate, spesso per sedizione, un'accusa molto grave che prevede pene che possono raggiungere i 15-20 anni di reclusione. Il governo cubano sta tentando di reprimere ogni forma di dissidenza e ribellione". Motivi ulteriori per tentare una fuga. "I cubani che riescono a raggiungere il territorio americano devono subire un'ispezione per essere ammessi legalmente. Chi entra negli Usa senza l'ispezione della dogana rischia di rimanere illegalmente nel Paese", aggiunge il professore della Fiu. È molto difficile per i cubani provare legalmente di avere una paura credibile di persecuzione da parte del governo di Cuba. Pertanto, un gran numero di migranti ha possibilità molto limitate di essere legalizzato, ottenere un visto o asilo politico, lavorare legalmente e divenire, un giorno, cittadino americano.

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

# Nel 2021 quasi 360mila fedeli sono fuoriusciti secondo i dati ufficiali del fisco tedesco Germania, la grande fuga dalla Chiesa

*Monsignor Baetzing (Conferenza episcopale): "Cifre sconvolgenti che ci interpellano"*

Sono stati quasi 360mila (per l'esattezza 359.338) i fedeli che nel 2021 hanno lasciato ufficialmente la Chiesa cattolica tedesca. Nel 2020 erano stati 221.390 e nel 2019 272.771. Un dato "drammatico", riconducibile agli abusi sessuali del clero, ha commentato ieri il Presidente della conferenza episcopale tedesca, monsignor Georg Baetzing, che, illustrando le cifre, ha spinto a procedere nella "riforma interiore" avviata col percorso sinodale avviato nel 2019 proprio in risposta alla crisi degli abusi. In Germania è possibile avere indicazioni esatte perché l'adesione alle Chiese, sia cattolica che protestante, come pure la decisione di fuoriuscine (Austritt) è registrata dal fisco, dato che chi aderisce a una Chiesa contribuisce ad essa con una quota del proprio reddito. E nel rapporto annuale che la Chiesa cattolica pubblica si leggono appunto le statistiche esatte. In Germania, secondo i dati disponibili al 2021, i cattolici sono 21.645.875, pari al 26 per cento della popolazione complessiva. A fronte di un elevato numero di fuoriuscite, nel



2021 sono anche entrati 1.465 nuovi fedeli (erano stati 1.578 nel 2020), e 4.116 che erano uscite sono rientrate (4.358 l'anno precedente). Una serie di altri dati è stata influenzata, nel 2021, alla pandemia di coronavirus. La frequenza a messa è ulteriormente diminuita del 4,3 per cento, dopo una diminuzione del 5,9 nel 2020. Ma dopo la flessione dell'anno più duro dell'emergenza sanitaria, sono tornati ad crescere i sacramenti celebrati dai sacerdoti: il numero di matrimoni

in Chiesa è aumentato a 20.140 (nel 2020 era stato di 11.018), il numero di battesimi è stato di 141.992 (104.610 l'anno precedente), quelli delle prime comunioni di 156.574 (139.752 nel 2020), e anche i funerali religiosi sono stati di 240.040 (a fronte di 236.546 nel 2020). "I dati per il 2021 mostrano la profonda crisi in cui ci troviamo come Chiesa cattolica in Germania", ha commentato monsignor Georg Baetzing. "Non sono dati da addolcire e, nonostante il numero crescente

di sacramenti, sono profondamente scioccati dall'altissimo numero di persone che lasciano la Chiesa. E a questi numeri dobbiamo aggiungere la consapevolezza che non solo stanno uscendo persone che hanno avuto pochi o nessun contatto con la loro parrocchia per un lungo periodo di tempo, ma stanno facendo questo passo anche persone che sono state in precedenza molto coinvolte nella vita della parrocchia. La ripartenza che stiamo compiendo con il cammino sinodale, a quanto pare, non è ancora arrivata ai credenti. Nel complesso, questi numeri drammatici mostrano che come Chiesa cattolica non possiamo più dare le cose per scontate. Dobbiamo ridefinire noi stessi, spiegare cosa stiamo facendo e perché lo stiamo facendo. Appartenere alla Chiesa è tanto poco una cosa ovvia quanto parteciparvi attivamente. Gli scandali, di cui dobbiamo rammaricarci e di cui siamo in gran parte responsabili, si riflettono nel numero di persone che se ne vanno. Non dobbiamo nascondercelo - ha aggiunto il presidente della Conferenza episco-

pale tedesca -, dobbiamo dire addio all'idea che le chiese si riempiranno di nuovo o che il numero dei credenti aumenterà ancora. Eppure sono convinto che il messaggio del Vangelo abbia una forza che possiamo sviluppare e tradurre nella vita con tutti coloro che appartengono alla Chiesa. Non è facile, ma sono fiducioso che con il percorso sinodale riusciremo a fare passi importanti nella giusta strada come impulso per una riforma interiore e un rinnovamento". Monsignor Baetzing ha ricordato, peraltro, la presenza della Chiesa cattolica nella società tedesca, sia ad esempio quando accoglie profughi e rifugiati, sia nel sostegno ai bisognosi durante la pandemia, e sia anche con offerta di messe ed altre risorse pastorali online durante la stessa emergenza sanitaria, nonché altri campi nei quali comunità ecclesiale è attiva (scuole, università, accompagnamento spirituale). "Ci sono molte buone ragioni per rimanere nella Chiesa e contribuire a plasmarla", ha affermato monsignor Baetzing.

"Tutto nella Chiesa, niente fuori dalla Chiesa". Con queste parole Papa Francesco si è rivolto ieri ai partecipanti all'Incontro con le Comunità neocatecumenali ricevute in udienza nell'Aula Paolo VI in Vaticano. Il Pontefice ha raccomandato di "andare sempre avanti con il vescovo", "capo della Chiesa". "Questa è la spiritualità che deve accompagnarci sempre: predicare Gesù Cristo con la forza dello Spirito nella Chiesa e con la Chiesa, e quello che è il capo, diciamo, delle diverse Chiese è il vescovo: sempre andare avanti col vescovo. Sempre. E' lui il capo della Chiesa, di questo Paese, di questo Stato... andate avanti, coraggio: grazie della vostra generosità. Non dimenticatevi dello sguardo di Gesù che ognuno di voi ha inviato a predicare e obbedire alla Chiesa", ha sottolineato nel suo discorso a braccio. "Questo spirito missionario, cioè lo spirito di lasciarsi inviare, è un'ispirazione per tutti voi. Vi ringrazio di questo, e vi chiedo docilità allo Spirito che vi invia, docilità e obbedienza a Gesù Cristo nella sua Chiesa", ha continuato Francesco. Al termine dell'udienza, il Papa ha poi salutato sul palco alcune famiglie in partenza per le loro missioni. "Abbiamo sentito la missione di Gesù:

## Il Papa ai neocatecumenali: "Missionari nel segno di Gesù fedeli alla Chiesa e ai vescovi"



andate, date testimonianza, predicate il Vangelo", ha detto loro. "Andate, predicate, battezzate, ma sappiamo che una volta che abbiamo battezzato, la comunità che nasce da quel battesimo è libera. E' una nuova Chiesa. E noi dobbiamo lasciarla crescere, aiutarla a crescere, con le proprie modalità, la propria cultura. E' questa la storia dell'evangelizzazione". "Tutte uguali in quanto alla fede: Dio Padre, il Figlio, lo Spirito Santo, il Figlio che si è incarnato è morto e risorto per noi, lo Spirito che ci aiuta e ci fa crescere, la stessa fede ma con la modalità della propria cultura e della cultura del posto dove è stata predicata la fede", ha sottolineato il Pontefice. "E questo lavoro, questa ricchezza pluriculturale del Vangelo che nasce dalla predica di Gesù Cristo si fa cultura. E' un po' la storia della Chiesa. Tante culture ma lo stesso Vangelo. Tanti popoli ma lo stesso Gesù Cristo. Tante buone volontà ma lo stesso Spirito. E a questo siamo chiamati: andare avanti con la forza dello Spirito, portando il Vangelo nel cuore e nelle mani, il Vangelo di Gesù Cristo - non il mio -, è di Gesù Cristo che si adegua nelle diverse culture ma è lo stesso. La fede cresce, si incultura ma la fede è sempre la stessa".

## Un altro prete ucciso in Nigeria in tre mesi 900 i cristiani caduti



"E' oramai una caccia all'uomo". Lo scrive su Twitter la Fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre (Acs) che ieri ha riferito la notizia di un altro sacerdote ucciso in Nigeria. Si tratta di padre Christopher Odia Ogedegbe, rapito domenica mattina nello Stato di Edo mentre andava a messa. Il suo corpo è stato ritrovato nella serata della stessa domenica ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Si tratta del secondo sacerdote cattolico ucciso nel giro di due giorni. In precedenza era stato assassinato padre Vitus Borogo, cappellano della comunità cattolica del Politecnico statale di Kaduna, a Prison Farm, lungo la Kaduna-Kachia Road. Gli assassini di padre Christopher Odia, secondo il vescovo ausiliare della diocesi di Minna, monsignor Luka Sylvester Gopep, sono poi

"stati arrestati da un gruppo di giovani di Ikabigbo, Uzairue, Etsako West Lga. Due degli assassini sono stati catturati dalla comunità che era sulle tracce dei rapitori" ha aggiunto il vescovo. Ma la notizia non è bastata a tranquillizzare gli animi. Ogni settimana nigeriani innocenti perdono la vita in attacchi terroristici contro luoghi di culto, case e mezzi di trasporto, e molti sono anche i feriti o rapiti, ricordano fonti locali. "Si tratta del terzo attacco solo in questo mese e l'ultimo di 15 attacchi nelle 17 comunità parrocchiali quest'anno", ha affermato a Fides padre Francis Agba, parroco della Parrocchia di Sant'Agostino, nello stato di Kaduna. I crimini contro le vittime sono stati perpetrati entrambi nelle rispettive diocesi nigeriane. Padre Christopher Odia, era parroco

della St. Michael Catholic Church, Ikabigbo, oltre che preside della St. Philip Catholic Secondary School, Jattu. Secondo una testata giornalistica nigeriana un servitore della Messa e un vigilante locale sono stati a loro volta uccisi a colpi di arma da fuoco durante il rapimento di padre Odia. A oggi risultano 900 i cristiani assassinati tra gennaio e marzo. Il Paese dell'Africa occidentale è alle prese con un'ondata di violenza da parte di bande armate che spesso compiono omicidi e rapimenti a scopo di riscatto, principalmente in comunità rurali non protette. Dal 2009, quando è emersa l'insurrezione di Boko Haram, uno dei più grandi gruppi islamisti in Africa, che ha l'obiettivo di trasformare il Paese in uno stato islamico, la Nigeria vive in totale stato di insicurezza.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

## CONTE. SEMPRE.



Ente Nazionale Protezione Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.  
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.

# Risorse idriche, denuncia del Wwf

## “Italia triste esempio di incapacità”

“Un bene cruciale per la nostra stessa sopravvivenza e per il nostro benessere”

“La gravissima crisi climatica in atto ha tolto il velo ad una situazione insostenibile che è indispensabile affrontare con decisione”. L'Italia, dice il Wwf, “è un Paese che ha fatto dell'acqua un triste esempio della propria incapacità di gestire con intelligenza un bene cruciale per la nostra stessa sopravvivenza e per il nostro benessere. Nonostante gli allarmi continui del mondo scientifico non abbiamo imparato a rispettare i sistemi naturali che la conservano, la trattengono e la rendono disponibile per l'uso umano, aiutandoci ad adattarci a cambiamenti che ormai fanno parte della nostra quotidianità”. E così “l'abbiamo commercializzata, rubata, inquinata, sprecata, ed ora siamo costretti a inseguire un'emergenza che si avvita su se stessa. Proviamo a percorrere i dati essenziali dell'acqua in Italia e i principali errori del nostro Paese”, che il Wwf definisce veri e propri “peccati capitali”.

**L'ACQUA DISPONIBILE** - L'Italia potenzialmente è tra i più ricchi d'acqua. Mediamente le precipitazioni ammontano a circa 300 miliardi di metri cubi ogni anno, ovvero tra le più elevate in Europa e nel mondo; la disponibilità effettiva di risorse idriche è, secondo alcune stime, di 58 miliardi di metri cubi. Di questi, quasi i 3/4 provengono da sorgenti superficiali, fiumi e laghi, mentre il 28% da risorse sotterranee (falde non profonde). Purtroppo questa disponibilità si sta progressivamente riducendo e si assiste a un generale decremento del volume annuale di acqua che defluisce a mare. Ad esempio se mettiamo a confronto il periodo 2001-2019 con il precedente periodo 1971-2000, si registra una riduzione di portan-

ta per il Tevere del 15% e di oltre l'11% per il Po.

**L'ACQUA PRIORITARIA** - Ci sono usi dell'acqua assolutamente prioritari, prosegue il Wwf, dobbiamo garantire l'acqua da bere, per l'uso civile, per la produzione di cibo, per mantenere il funzionamento ecologico degli ecosistemi. Ecco quindi che diventa cruciale, per favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici, rivedere la distribuzione dell'acqua per i vari utilizzi (civile, agricolo, industriale, ricreativo eccetera) a fronte della sua minor disponibilità. Bisogna anche evitare alcuni usi che non ci possiamo permettere. Un esempio per tutti: ancora oggi lo sviluppo del turismo in montagna si basa in larga parte sullo sci e sull'innevamento artificiale, neve sparata dai cannoni che sottrae milioni di metri cubi d'acqua all'anno ad altri usi più urgenti e cruciali.

**L'ACQUA SPRECATA** - La risorsa idrica viene dispersa in una rete di distribuzione colabrodo: ogni cento litri immessi nella rete di distribuzione ben 42 vanno persi e non arrivano ai rubinetti delle case. Gli italiani inoltre consumano, ma forse sarebbe meglio dire “sprecano”, più acqua di tutti gli europei: circa 120-150 metri cubi in media per ogni famiglia in un anno, con un consumo medio giornaliero individuale di circa 220 litri d'acqua al giorno.

**L'ACQUA PROSCIUGATA** - I corsi d'acqua in Italia, vere e proprie arterie di un sistema che raccoglie e rende disponibile l'acqua su tutto il territorio, “sono stati canalizzati e cementificati, dragati e sbarrati” dice il Wwf- sono state ridotte le aree naturali di esondazione, distrutte le fasce riparie costituite da boschi e zone umide, che creano quella vitale ‘spugna’ che favorisce la ritenzione



Nella foto, la locandina dell'ultima campagna del WWF

delle acque e la ricarica delle falde durante le piene, rilasciandola progressivamente durante i periodi di siccità e contribuendo ad attenuare gli effetti straordinari dei cambiamenti climatici”. Come se non bastasse “abbiamo bonificato e cancellato il 66% delle zone umide, cruciali per i servizi ecosistemi che garantiscono e per mitigare gli effetti nefasti della crisi climatica”.

**L'ACQUA MAL GOVERNATA** - Purtroppo “il frazionamento della gestione dell'acqua tra numerosi enti è alla base della mancanza di un'adeguata pianificazione della risorsa idrica”, dice il Wwf. La direttiva quadro Acque (2000/60/CE) individua nelle Autorità di bacino distrettuali gli enti che dovrebbero garantire una visione unitaria e gli indirizzi per una gestione sostenibile dell'acqua. “Da anni questi enti sono marginalizzati e le Regioni controllano direttamente la gestione del rischio idrogeologico- prosegue il Wwf- gran parte delle concessioni d'uso e le politiche

agricole, senza coordinarsi tra di loro e perdendo una indispensabile visione a livello di bacino idrografico”.

**L'ACQUA INQUINATA** - La disponibilità complessiva dell'acqua dipende anche dal modo con cui questa viene utilizzata e rilasciata poi nell'ambiente. In alcune aree d'Europa, “il solo inquinamento causato da pesticidi e fertilizzanti utilizzati in agricoltura, rimane una delle cause principali della scarsa qualità delle acque, che diventano quindi non più disponibili”. Anche in questo caso “la situazione in Italia non è delle migliori, come ha evidenziato Ispira, che ha trovato 299 sostanze inquinanti nelle acque interne campionate; sono stati trovati pesticidi nel 77,3% dei siti di monitoraggio e nel 32,2% in quelle sotterranee”, dice il Wwf.

**L'ACQUA SALATA** - La drammatica situazione di siccità ha determinato un abbassamento del livello d'acqua del Po, il più grande fiume d'Italia che fornisce acqua a territori intensamente coltivati. “La

### Acqua prosciugata

*I corsi d'acqua in Italia, vere e proprie arterie di un sistema che raccoglie e rende disponibile l'acqua su tutto il territorio, “sono stati canalizzati e cementificati, dragati e sbarrati” dice il Wwf - sono state ridotte le aree naturali di esondazione, distrutte le fasce riparie costituite da boschi e zone umide, che creano quella vitale ‘spugna’ che favorisce la ritenzione delle acque e la ricarica delle falde durante le piene, rilasciandola progressivamente durante i periodi di siccità e contribuendo ad attenuare gli effetti straordinari dei cambiamenti climatici”. Come se non bastasse “abbiamo bonificato e cancellato il 66% delle zone umide, cruciali per i servizi ecosistemi che garantiscono e per mitigare gli effetti nefasti della crisi climatica”.*

riduzione drastica delle portate, unita a un progressivo abbassamento dell'alveo del fiume, contribuisce alla risalita del cuneo salino (acque mari-

ne) che in questi giorni è avanzato di ben 21 km- ricorda il Wwf- Le acque salate rischiano così di compromettere l'irrigazione di colture già stressate dalla siccità”.

**COSA FARE PER AFFRONTARE LA CRISI** - Dovremmo quindi “ispirarci a quello che la natura ha sempre fatto- auspica il Wwf- sfruttare il funzionamento degli ecosistemi per trattenerne l'acqua, renderla disponibile e ricaricare le falde. Oggi si chiamano NBS (Nature Based Solution), ovvero soluzioni ispirate alla natura”. Rinaturalizzare e ripristinare il funzionamento ecologico dei fiumi, aumentando la capacità di assorbimento delle fasce ripariali, auspica il Wwf. Rigenerare le zone umide, veri bacini naturali di raccolta d'acqua, che a differenza dei bacini artificiali non interrompono il ciclo dell'acqua aumentando lo stress idrico. Proteggere il suolo, le foreste naturali e tutte le zone umide rimaste che hanno il compito cruciale di ricaricare le falde freatiche, combattendo in tutti i modi l'impermeabilizzazione e il consumo dei suoli che in Italia avanzano al ritmo di 16 ettari al giorno, continua il Wwf. Ridare centralità alle Autorità di Bacino perché ci sia una regia unica che programmi gli usi dell'acqua in base alla reale situazione della risorsa e alle priorità, in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici, aggiunge il Wwf. Rivedere le concessioni idriche dando priorità agli usi idropotabili, all'agricoltura e all'ambiente, conclude il Wwf, evitando utilizzi ormai impropri o obsoleti, come per la neve artificiale. Combattere lo spreco e incentivare in tutti i modi il risparmio. Prima avviamo questa strada meno ne soffriranno le nostre vite e la nostra economia.

**la Voce televisione**

segui su

**la Voce tv**

**YouTube**

**la Voce dei cittadini**

# Detenuti arabi rifiutano il rientro in cella e aggrediscono agenti

*Dura la posizione del sindacato Sappe Polizia Penitenziaria: "E' il momento di dire basta! Non siamo carne da macello!"*

Sembra davvero senza fine la grave spirale di violenza che da settimane caratterizza la struttura detentiva di Regina Coeli a Roma, tanto da avere indotto proprio ieri i poliziotti penitenziari a manifestare davanti al carcere di Trastevere. L'ultimo grave episodio, avvenuto nella notte, ha visto tre detenuti stranieri già protagonisti di pericolosi eventi critici. La denuncia è di Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, che ricostruisce quel che è avvenuto ieri sera nella struttura carceraria: "Tre detenuti arabi, già

protagonisti di comportamenti violenti finalizzati ad alterare l'ordine e la sicurezza interna, si sono rifiutati di rientrare in cella dopo l'ora d'aria ed hanno aggredito i poliziotti di servizio. Cinque hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei sanitari per le contusioni che sono state loro provocate dai soggetti violenti prima che la situazione, sotto il controllo del direttore, fosse ricondotta alla normalità, anche se uno dei tre ha tentato tutta la notte di impiccarsi. I responsabili di queste folli intemperanze sono detenuti rei di azioni simili, e questo è ancora più grave. I poliziotti di Regina

Coeli sono stati eroici e non hanno temuto di mettere a repentaglio la propria incolumità pur di scongiurare peggiori conseguenze. Sono stati veri e propri eroi!". Il segretario generale del SAPPE Donato Capece esprime "solidarietà ai poliziotti intervenuti ed in particolare ai colleghi finiti in Ospedale. Urgono interventi concreti da parte dell'Amministrazione Penitenziaria regionale a tutela del personale che lavora nelle carceri italiane, del Lazio e in particolare a Regina Coeli". Capece ricorda che da mesi il SAPPE "denuncia le gravi violenze

contro i poliziotti delle carceri italiane, sempre più spesso aggrediti, minacciati, feriti, contusi e colpiti con calci e pugni da detenuti e la mancata assunzione di provvedimenti in materia di ordine e sicurezza delle carceri da parte del Ministero della Giustizia a tutela degli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, sintomo evidentemente di una mancanza di progettualità dell'esecuzione della pena e, in questo, contesto del ruolo dei Baschi Azzurri". "Gli eventi critici contro gli appartenenti alla Polizia Penitenziaria sono aumentati in maniera spaventosa e,



come dimostra quel che è avvenuto a Regina Coeli, gli eroici poliziotti penitenziari rischiano davvero la vita per fronteggiare la follia criminale di certi delinquenti che anche in carcere non si fanno scrupoli di mettere a repentaglio la vita delle persone", conclude. "E tutto

questo in assenza di provvedimenti utili a garantire la sicurezza e l'incolumità del personale di Polizia Penitenziaria". Da qui l'appello del SAPPE al Ministero della Giustizia per solleciti interventi per il reparto di Polizia Penitenziaria del carcere di Regina Coeli.

# Dal protrarsi della pandemia alla guerra in Ucraina, un anno denso di sfide per le Misericordie

*A Roma l'Assemblea nazionale: attenzione al sociale, accoglienza e collaborazione, i temi principali sul tavolo*

Il protrarsi della pandemia, la guerra in Ucraina, l'attenzione al sociale, l'accoglienza, la collaborazione. È stato un anno denso di sfide quello delle Misericordie d'Italia, raccontato oggi nell'assemblea nazionale a Roma con alcuni temi chiave nel discorso con cui il presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie Domenico Giani. Da un anno al timone dell'organizzazione, Giani ha aperto oggi l'Assemblea nella Capitale ricordando innanzitutto il grande lavoro fatto dalle Misericordie nell'emergenza che ha colpito l'Ucraina, ringraziando i volontari. "La tragedia umanitaria che ha duramente colpito i fratelli e le sorelle ucraine - ha infatti specificato Giani - ci ha visti impegnati sin dall'inizio per dare supporto alla popolazione su molteplici ambiti: la raccolta di aiuti, che ha avuto una grandissima risposta da parte degli italiani; il trasporto dei civili sia direttamente verso i confini di Polonia e Ucraina, anche attraverso il DisEvac, il servizio volto all'evacuazione in emergenza di persone fragili, disabili o con specifiche necessità, attivato tramite il Dipartimento della Protezione Civile, sia con un ponte aereo da Milano in collaborazione con il CISOM; le operazioni di esfiltrazione; il VOLO ITA, organizzato insieme alla Federazione toscana ed al Coordinamento Fiorentino, con il quale abbiamo portato in Italia anche il gruppo di Orfani di Leopoli della Fondazione Ridni. Voglio ricordare il grande lavoro dei



Volontari delle Misericordie italiane, che hanno saputo organizzarsi nel momento dell'emergenza e fornire subito aiuto concreto alla popolazione colpita dalla guerra". Il presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie ha poi voluto porre lo sguardo, nel suo discorso, alle conseguenze anche socio-economiche della pandemia. Attraverso il Progetto "HOPE", un progetto coordinato e realizzato dalla Confederazione Nazionale grazie al supporto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'organizzazione ha voluto creare una struttura volta al miglioramento delle condizioni di vita di persone svantaggiate. "Hope", secondo quanto ricordato anche da Giani "è un progetto aperto a tutti coloro si trovino in condizioni di difficoltà ed abbiano bisogno di un sostegno, erogato tramite le 'Case del Noi', diffuse in tutta Italia, veri e propri spazi inclusivi aperti ai cittadini in cui sentirsi ascoltati sempre, dove il personale volontario, altamente formato all'accoglienza, potrà

prendere in carico eventuali bisogni e richieste, ma anche attraverso gli Empori Solidali, in cui le persone possono fare la spesa gratuitamente, utilizzando una tessera, e reperire beni di prima necessità. In queste forme di supporto concreto alla popolazione è centrale la dignità della persona". Un tema centrale per il presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie è che "non è sempre facile chiedere aiuto. Sta a noi, uomini e donne di Misericordia, aprire uno spiraglio nel muro della diffidenza, sta a noi tendere la mano e far capire che siamo pronti ad intraprendere insieme un percorso di risalita, con rispetto, reciprocità, ponendosi a fianco di chi ha necessità. Il vero nome dell'accoglienza cristiana è 'prossimità'". Sotto la guida del presidente Giani vi sono state anche in quest'ultimo anno alcune collaborazioni con realtà diverse, ad esempio sul tema del lavoro e dei migranti. "Quello dell'accoglienza agli immigrati e ai pro-

fughi è un tema particolarmente caldo - ha evidenziato ad esempio Giani - nella narrazione mediatica si raccontano i numeri delle migrazioni ma quasi mai si parla delle ragioni di chi emigra, delle condizioni che obbligano ad emigrare, dell'errore storico che in troppi fanno di distinguere tra chi ha diritto ad emigrare e chi non lo ha, negando l'intreccio di cause concomitanti (guerre, persecuzioni, disastri climatici, fame e povertà), che oggi rende il fenomeno migratorio diverso da tutte le forme che ha assunto negli anni e nei secoli precedenti. Quasi mai, inoltre, si parla di ciò che funziona, di quella accoglienza che, mentre risolve un'emergenza, favorisce lo sviluppo, proponendo concreti percorsi di inte-

grazione. Noi stiamo lavorando in questa direzione: ne è un esempio il recente protocollo firmato con l'Associazione nazionale costruttori, al fine di creare una rete di servizi che garantisca formazione e occupazione a chi arriva in Italia per lavorare nel settore delle costruzioni edili". L'assemblea delle Misericordie: approvati i bilanci. Dopo la preghiera e i saluti di S.E. Monsignor Daniele Libanori, Vescovo Ausiliare della Diocesi di Roma Centro, la relazione del presidente Giani, l'intervento del Correttore Nazionale S.E. Mons. Franco Agostinelli, le relazioni dei consiglieri di presidenza, l'approvazione del Bilancio consuntivo 2021, con un utile, e di quello preventivo 2022.



**ELPAL CONSULTING** S.p.A.  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

www.quotidianolavoce.it



info@quotidianolavoce.it

**la Voce**  
lontano dal solito  
vicino alla gente

# Il sacerdote giornalista presidente dell'Ucsi Calabria festeggia 25 anni di sacerdozio

## Don Valerio Chiovaro, una vita in ascolto

REGGIO CALABRIA – Venticinque anni spesi al servizio della comunità, come eccellente educatore e importante punto di riferimento di molti giovani reggini, a cui ha inteso dedicare la sua azione pastorale, protopapa della Chiesa Santa Maria della Cattolica dei Greci di Reggio Calabria, giornalista, già vicedirettore del settimanale cattolico "L'Avvenire di Calabria", al fianco dello storico direttore don Pippo Curatola, consigliere regionale del Sindacato Giornalisti della Calabria e attuale presidente regionale dell'Unione Cattolica della Stampa Italiana intitolata alla mistica "Natuzza Evolo": si tratta di don Valerio Chiovaro, il giovane e tanto apprezzato sacerdote reggino che domani, martedì 28 giugno, taglia il traguardo dei venticinque anni dalla sua ordinazione sacerdotale. Esperto biblista, specializzato in Teologia Biblica (ha frequentato la Pontificia Università Gregoriana) e in Scienze Bibliche ed Archeologia allo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, insegnante di Ebraico Biblico, oltre che di discipline chimiche, economiche e pedagogiche presso l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria, don Valerio Chiovaro è anche scrittore ed autore di diverse pubblicazioni. Nell'ultima, dal titolo "L'amore non sia ipocrita. Spunti educativi per la comunità educante", con



la prefazione del cardinale Angelo Scola, il sacerdote ha inteso porre l'attenzione sul concetto di "servizio", che ha da sempre caratterizzato la sua attività pastorale, come vivo esempio di vita cristiana, rendendo, ora più che mai, ancora attuale il messaggio contenuto nella lettera di San Paolo apostolo ai Romani. Esso, infatti, secondo don Valerio, può davvero offrirci un orientamento nella vita comunitaria di oggi, sempre più confusa e tesa all'individualismo. San Paolo è raffigurato – usando le parole di don Valerio – come «tessitore di relazioni e pedagogo dell'amicizia che esorta i fratelli a maturare atteggiamenti comunionali nel dono, nell'affetto, nel servizio, nella pazienza, nella sollecitudine, nell'umiltà». Doni spirituali, questi, che sicuramente hanno caratterizzato i suoi venticinque anni di sacerdozio, tutti dedicati all'accoglienza ed all'ascolto dell'altro. Don Valerio Chiovaro è stato, a tal proposito, socio fondatore, presidente e, oggi, assistente spirituale di "Attendiamoci onlus", la nota associazione reggina, operativa dal 2001, dedicata all'accoglienza e alla formazione di giovani di tutte le età e tesa, inoltre, alla valorizzazione di beni confiscati, adibiti all'organizzazione di numerose attività sociali di tipo creati-

vo e formativo. Un sacerdote molto amato, dunque, per la passione e l'impegno che ha sempre dimostrato durante tutta la sua attività pastorale e per la particolare empatia e grande capacità di comunicazione che lo hanno sempre contraddistinto e reso capace di avvicinarsi al cuore di molti giovani. Quale eccellente comunicatore e giornalista nella veste di presidente della sezione calabrese dell'Ucsi – ricostituita nel 2005 da Carlo Parisi assieme all'arcivescovo Salvatore Nunnari e a don Pippo Curatola – fin dalla sua elezione, avvenuta nel 2018, ha inteso seguire la strada intrapresa assieme ai sei vescovi giornalisti che il Gruppo ha annoverato negli anni, orientando il proprio impegno, e quello dei suoi collaboratori, verso la presenza costante e dedita all'ascolto delle esigenze del territorio calabrese, divenendo, così, un sicuro punto di riferimento per tutti gli operatori della comunicazione. Tra le numerose iniziative che lo hanno visto protagonista in questi ultimi anni, ricordiamo, oltre all'organizzazione delle due edizioni della tradizionale celebrazione della Giornata regionale dei giornalisti cattolici in onore di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, anche il suo significativo intervento all'incontro promosso dall'Ucsi e dall'Ufficio per le Comunicazioni sociali della Diocesi di Lamezia Terme in occasione della beatificazione ad Agrigento del giudice Rosario Livatino, il giovane giudice trucidato dalla mafia. Secondo

Chiovaro, la figura di Livatino e la sua vita spesa al "servizio" della giustizia e della verità, dovrebbero essere di ispirazione per tutti noi, qualsiasi sia la professione che svolgiamo. Ed ancora, come dimenticare, tra le tante iniziative culturali e formative, l'intervista realizzata dai giovani ad uno tra i più prestigiosi giornalisti italiani, Dario Laruffa prendendo spunto dal messaggio che Papa Francesco, in occasione della 55ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, aveva indirizzato a tutti i giornalisti? Quel famoso "Vieni e Vedi", come monito ad andare incontro alla notizia, a mettersi in movimento ed andare a vedere con i propri occhi la realtà delle cose che si vanno a raccontare.

Perché il giornalista ha bisogno di attivismo, di dinamicità, quella che don Valerio Chiovaro sta sicuramente mettendo in campo per diffondere il suo messaggio a tutti gli operatori della comunicazione calabrese, la necessità, cioè, di «vivere profondamente la matrice spirituale da cui ogni Buona e Vera Notizia trae la limpida visione». Tutto ciò nell'ottica di essere, come lui stesso li definisce, «operai intelligenti della comunicazione» che combattono contro ogni tipo di isolamento e stanno con uno sguardo sempre speciale ed attento ai suoi tanto amati giovani. A don Valerio i migliori auguri dal Direttore e dalla Redazione di Giornalisti Italia.

(Tratto da [giornalistitalia.it](http://giornalistitalia.it))  
Margherita Ambrogio

## D'Amato: "È il momento di realizzare veramente il welfare territoriale"

"Abbiamo riempito per anni libri, protocolli, convegni, adesso è il momento di fare veramente il welfare territoriale, unendo tutti gli attori del sistema, al pari di ciò che è avvenuto nel contrasto alla pandemia, durante la quale sono stati coinvolti tutti gli attori del sistema pubblico e privato".

È quanto ha affermato l'assessore alla Salute della Regione Lazio intervenuto alla 16esima edizione di Salute Direzione Nord, all'interno della rassegna Direzione Nord - A TRUE EVENT, nella

cornice del Palazzo delle Stelline di Corso Magenta 61 a Milano. "Il Covid deve essere il Rubicone della politica, deve rappresentare uno spartiacque tra il prima e il dopo: c'è bisogno di concretezza e di mettere a terra progetti in tempo verificabile", ha aggiunto D'Amato. Inoltre, "per troppo tempo la sanità è stata vista come fonte di costo, finalmente ci si sta rendendo conto che la sanità è una ricchezza per il paese, in termini di manodopera, innovazione, trasformazioni tecnologiche e digitali".

## Social women talk

Tornano a Roma gli stati generali delle donne digitali

Dopo il successo della prima edizione, che nel 2021 ha registrato il sold out di presenze, oltre 20 professioniste top del mondo digital sono pronte a confrontarsi anche nel 2022 sui temi salienti del digital marketing. Con un parterre tutto al femminile di CEO, Account Executive, Podcaster, Strategist, Social Media Manager, Influencer, programmatrici e analiste Informatiche, il 17 settembre torna a Roma Social Women Talk, gli Stati Generali delle donne digitali. Se i lavori del futuro richiederanno competenze tecnologiche sempre maggiori, Social Women Talk vuole contribuire a superare anche in questo campo gli stereotipi di genere, fornendo a tutti le coordinate per essere sempre più protagoniste della rivoluzione digitale. L'obiettivo è provare a ridurre il gender gap nel settore del digital marketing e degli eventi. Perché, anche se in Italia si sta provando a combattere quello lavorativo, il divario è ancora troppo alto per parlare di parità di genere. "Paradossalmente, il gender gap è molto inclusivo e trasversale: coinvolge non solo l'Italia e gli eventi tech, ma è fenomeno ancora molto diffuso in tutto il mondo e in tantissimi ambiti lavorativi, eventi accademici, aziendali, di formazione, tecnologici e non. Gli all-man panel sono ancora così comuni da aver 'vinto' un termine specifico per riferirvisi, 'manel'. Social Women Talk nasce con l'idea di diventare un punto di partenza per cambiare le cose: fornire formazione ultra-specializzata a tutte le professioniste digitali del futuro ed essere un'occasione di dialogo costruttivo su una tematica urgente come il gender gap nell'universo del digital marketing e del tech. Non potremo cambiare il mondo, ma diventare un punto di partenza per cambiare alcune cose sì. Per questo abbiamo scelto di organizzare l'evento a Roma, città spesso esclusa dai circuiti tradizionali dei grandi eventi dedicati al digital", commentano Chiara Landi e Noemi Giannusso, founder del



Social Women Talk. Social Women Talk coniuga la teoria con gli aspetti pratici della formazione: agli speech di 20 minuti si alterneranno workshop pratici della durata di 40 minuti. Nato come evento femminista, Social Women Talk non dimentica di essere pienamente inclusivo, garantendo un'intera giornata di alta formazione a professioniste e professioniste del digitale. Tra le top voice digitali che hanno confermato la propria presenza: la Senior Training Manager Fabiana Andreani, una delle maggiori creator italiane sui temi di carriera, curriculum vitae e orientamento al lavoro (oltre 100.000 i follower che la seguono su Instagram e TikTok); Tiziana Bernabè, Senior Marketing Lead Italy di Just Eat in Italia; Benedetta Arese Lucini, ex General Manager di Uber ed Ex-Co-Founder & CEO Oval Money. E ancora, Gaia Passerini, Head of Social Media di WINDTIRE; Elena Francesca Doni, Senior Digital Marketing Manager Southern Europe di UNIQLO; Valentina Pasotti, Senior Marketing & Digital Manager per Benefit Cosmetics, brand make up del gruppo Louis Vuitton Moët Hennessy e Giuditta Rossi, Brand strategist e Designer di metodologie di progettazione, founder di Bold Stories e ideatrice, insieme a Cristina Maurelli, di Color Carne Project, la campagna di advocacy "per cambiare colore al color carne" (il dizionario Devoto Oli modificherà la definizione del concetto "color carne"). I biglietti per partecipare all'evento e il programma in continuo aggiornamento con il profilo delle relatrici sono disponibili su [www.socialwomentalk.it](http://www.socialwomentalk.it)

Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
[www.obycasa.it](http://www.obycasa.it)

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A 06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00  
cerveteri@obycasa.it

Messa a norma delle strutture, innovazione tecnologica, creazione e organizzazione di aree comuni da mettere a disposizione degli utenti e promozione delle strutture sul territorio

## Dalla Regione Lazio 3,6 milioni di euro per la riqualificazione dei mercati rionali

È online il nuovo bando della Regione Lazio che destina 3.600.000 euro per la riqualificazione dei mercati. Visto il successo dello scorso anno, grazie al quale sono stati finanziati 23 progetti, la Regione Lazio interviene nuovamente a sostegno delle attività commerciali su aree pubbliche. Potranno partecipare Comuni del Lazio e i Municipi di Roma Capitale presentando progetti approvati dagli Enti locali competenti e proposti dalle associazioni attraverso le più idonee forme di collaborazione. Le iniziative dovranno essere finalizzate alla riqualificazione dei mercati, alla messa a norma delle strutture, all'innovazione tecnologica, alla creazione e organizzazione di aree comuni da mettere a disposizione degli utenti e alla promozione delle strutture sul territorio. Per ogni progetto il Comune o il Municipio potrà ricevere un contributo massimo di 200.000 euro fino al 100%



dell'investimento ammissibile. Le domande potranno essere presentate entro le 24 del 30 settembre 2022. "Stanziamo 3,6 milioni di euro per mercati più belli e innovativi, per riqualificare le piazze e le aree pubbliche di Comuni e Municipi dove sorgono momenti di aggregazione e realtà economiche che vanno valorizzati. Diamo nuova vita ai nostri mercati per ricostruire un tessuto socio-economico messo a dura prova dagli

ultimi eventi", ha dichiarato il presidente della Regione Nicola Zingaretti. "I mercati sono un momento di socialità molto importante della vita delle nostre comunità, per questo destiniamo ulteriori risorse destinate alla loro riqualificazione e alla loro innovazione. Questo secondo bando si aggiunge ad altre iniziative, come le reti d'impresa, la cui presentazione delle domande è stata prorogata al 4 agosto, grazie alle quali vogliamo

sostenere una parte produttiva fondamentale della nostra regione e progettare la ripartenza economica e sociale dei territori" ha dichiarato Paolo Orneli, assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione. Tutte le informazioni sul bando e le modalità per la presentazione delle domande sono disponibili al seguente link <https://www.regione.lazio.it/documenti/77650>

Il sindaco Roberto Gualtieri a Report: "Ereditato una situazione vergognosa" "Chiusura discarica di Malagrotta pagata con costi enormi"

Con la chiusura della discarica di Malagrotta, Roma si è trovata a far fronte a "costi enormi, giganteschi". È quanto ha affermato, in un'intervista a Report, dal sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri. "I costi dello spreco di risorse dei cittadini - ha dichiarato il primo cittadino - che sono stati buttati per pagare a carissimo prezzo il fatto di mandare i nostri rifiuti in giro, sono costi altissimi. Non avendo impianti propri - ha sottolineato Gualtieri -, Roma deve costantemente trattare per trovare chi si prende i nostri rifiuti a prezzi molto alti, e quindi di volta in volta trova-

re delle soluzioni che però sono precarie". Il sindaco ha poi fatto sapere che il Campidoglio non ha ancora deciso il luogo dove sorgerà il nuovo termovalorizzatore, assicurando che comunque sarà lontano dai centri urbani: "Siamo orientati per gli impianti a aree industriali, quindi non vicino a centri abitati. Annunceremo il luogo dove ci sarà questo come gli altri impianti quando avremo completato il lavoro istruttorio". Sempre sulla questione rifiuti, Gualtieri ha poi attaccato le precedenti amministrazioni, dichiarando di aver trovato "una situazione insostenibile e vorrei dire vergognosa, inaccettabile, non solo perché la città è sporca, ma perché l'intero sistema è sull'orlo del collasso costantemente. Gli ultimi impianti che sono stati fatti a Roma risalgono al 2001, realizzati dal commissario per il Giubileo". Rispondendo ad una domanda sulla presenza dei cinghiali in città e sulla peste suina, il primo cittadino ha detto che "sicuramente a Roma il fatto di avere avuto la città sporca per molto tempo ha prodotto un aggravante, poi c'è anche una caratteristica di Roma che è una città col verde, è una città unica da questo punto di vista, ha parchi che arrivano fino all'interno della città".

## Benessere degli Animali. Ordinanza del sindaco Gualtieri

"Divieto di circolazione dei veicoli a trazione animale in presenza di ondate di calore"

Con Ordinanza del 24 giugno, il Sindaco Gualtieri dispone il Divieto di circolazione dei veicoli a trazione animale e disposizioni a tutela degli equidi nelle attività ludiche e sportive in presenza di ondate di calore di particolare intensità. L'ordinanza ordina che: a far data della pubblicazione presso l'Albo Pretorio della presente Ordinanza Sindacale e fino al 15 settembre 2022 è vietato far lavorare i cavalli dalle ore 13,00 alle ore 17,00" ed "è escluso in ogni caso

l'esercizio qualora la temperatura sia superiore ai 35°C" è ulteriormente previsto a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza sino al 15 settembre 2022 il divieto di circolazione per le vetture pubbliche a trazione animale ed ogni attività di trazione o trasporto con equidi dalle ore 11 alle ore 18, nelle giornate caratterizzate dalla presenza di ondate di calore di particolare intensità attestanti ai livelli massimi di rischio 2 e 3 del bollettino giornaliero del "Sistema di allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute", specifico dell'area urbana di Roma, emanato dal Ministero della salute e diramato dal Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale; - nel periodo di blocco della circolazione, ai cavalli impiegati nella trazione pubblica sia comunque garantita idonea movimentazione, al fine di tutelare il benessere fisiologico degli equidi medesimi, secondo le indicazioni

impartite dalla Commissione Medico Veterinaria, mediante attività di traino di calessini omologati con il solo vetturino senza ulteriori passeggeri, per non più di 30 minuti consecutivi, nelle aree verdi urbane, nelle prime ore del mattino e nelle ultime della sera; gli equidi impiegati nelle manifestazioni ludiche e negli eventi sportivi-agonistici, dopo la performance, siano immediatamente governati e ricoverati in ambiente fresco e areato.

impertite dalla Commissione Medico Veterinaria, mediante attività di traino di calessini omologati con il solo vetturino senza ulteriori passeggeri, per non più di 30 minuti consecutivi, nelle aree verdi urbane, nelle prime ore del mattino e nelle ultime della sera; gli equidi impiegati nelle manifestazioni ludiche e negli eventi sportivi-agonistici, dopo la performance, siano immediatamente governati e ricoverati in ambiente fresco e areato.

# Smiley World

## Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione smileyworldanimazione@gmail.com

# In arresto 3 uomini in flagranza di produzione e detenzione di materiale altamente lesivo per minori

## Operazione contro la pedo-pornografia online della Polizia di Stato e della Procura di Roma

A seguito di serrate indagini nel settore del contrasto alla pedopornografia online che portavano all'esecuzione di perquisizioni delegate dalla Procura della Repubblica, la Polizia Postale di Roma e Lazio con il coordinamento del Centro Nazionale di Contrasto alla Pedopornografia Online CNCPO del Servizio Polizia Postale, ha tratto in arresto 3 uomini in flagranza di reato per produzione e detenzione di ingente quantitativo di materiale pedopornografico. Si tratta rispettivamente di un imprenditore romano che scambiava immagini e video della figlia minore per essere ammesso in un gruppo esclusivo pedopornografico; di un giovane di Viterbo di 26 anni trovato in possesso di ingente materiale pedopornografico; di un cameraman romano di 32 anni per detenzione di ingente materiale pedopornografico. Le restrizioni imposte dalla pandemia in termini di spostamenti e possibilità di aggregazioni hanno comportato un'esplosione dell'utilizzo della rete internet e dei social network, alla quale è corrisposto un esponenziale incremento dei reati commessi con utilizzo degli strumenti informatici e dei social network. Tra i reati che registrano il maggior incremento vi sono purtroppo anche quelli in danno di minori commessi online, con particolare riguardo a quelli che vedono i minori come vittime di adescamento o abusi sessuali, spesso documentati da fotografie e video pedopornografici che i criminali successivamente vendono, divulgano, cedono o detengono utilizzando la rete e i social-network (Reati relativi alla pedopornografia). Assume pertanto particolare rilevanza un'opera di prevenzione e sensibilizzazione di genitori e educatori che consenta di intercettare i tentativi di contattare e avvicinare i più piccoli con modalità particolarmente insidiose. L'imprenditore romano di 48 anni, già arrestato nel 2018 per detenzione di un ingente quantitativo di file pedopornografici, aveva appena terminato di scontare la condanna, quando è stato intercettato su una nota piattaforma di messaggistica sulla quale, interloquendo in lingua inglese, manifestava interesse sessuale nei confronti dei minori. L'imprenditore, allo scopo di essere inserito in un successivo gruppo esclusivo di scambio di materiale pedopornografico, al quale è possibile accedere solo dopo aver autoprodotti immagini originali, dichiarando di avere due figlie di 14 e 6 anni,



inviava foto raffiguranti minori in biancheria intima. L'attività di perquisizione informatica sui dispositivi sequestrati, delegata dalla Procura della Repubblica di Roma, permetteva di rinvenire in uno spazio Cloud dedicato, oltre ad un ingente quantitativo di mate-

riale pedopornografico catalogato in cartelle, alcune immagini e video autoprodotti con una fotocamera occultata. Il rinvenimento all'interno dell'abitazione di alcuni indumenti e della biancheria da letto raffigurata nei file ha permesso di attribuire l'identità della mino-

re ritratta alla figlia dell'indagato, che veniva pertanto tratto in arresto per produzione di materiale pedopornografico. Il giovane di 26 anni, residente in provincia di Viterbo, è stato arrestato in flagranza di reato nell'ambito di un'attività di contrasto internazionale sugli

abusi sessuali nei confronti di minori. L'indagine è stata condotta dalla Polizia Postale di Viterbo e Roma, con la direzione della Procura della Repubblica di Roma. Le indagini, che hanno portato al sequestro di diversi dispositivi informatici contenenti numerosi file pedopornografici, sono state avviate dopo una segnalazione nell'ambito della collaborazione internazionale relativa a numerosi episodi di caricamento di materiale pedopornografico su una nota piattaforma di cloud storage. Dall'analisi dei flussi informatici la Polizia Postale è risalita al profilo di un utente che deteneva immagini di abusi su minori. Durante la perquisizione, disposta dal magistrato a seguito degli accertamenti svolti, sono stati rinvenuti nella disponibilità del giovane, cittadino italiano, incensurato, numerosi file di natura pedopornografica che vedevano coinvolti bambini anche di tenera età. Per il giovane è stata disposta la misura

cautelare della custodia in carcere. Il giovane cameraman di 32 anni, residente in provincia di Roma è stato arrestato in flagranza di reato nell'ambito di un'attività di contrasto internazionale sugli abusi sessuali nei confronti di minori. Le indagini condotte dalla Polizia Postale attraverso l'analisi delle tracce informatiche con la direzione della Procura della Repubblica di Roma hanno permesso di individuare il probabile autore delle condotte criminose. Durante la perquisizione, disposta dal magistrato a seguito degli accertamenti svolti, sono stati rinvenuti nella disponibilità del giovane, cittadino italiano, incensurato, numerosi file di natura pedopornografica che vedevano coinvolti bambini anche di tenera età. Per i tre arrestati l'attività di indagine, svolta con il coordinamento del Centro Nazionale di Contrasto alla Pedopornografia online (C.N.C.P.O.) del Servizio Polizia Postale di Roma, prosegue ora con l'analisi del materiale sequestrato per individuare eventuali ulteriori responsabilità, e per identificare eventuali ulteriori minori coinvolti. L'attenzione che la Polizia Postale pone da sempre nei confronti del fenomeno dello sfruttamento sessuale dei minori online è molto alta, soprattutto in quest'ultimo periodo, in coincidenza con i due anni di pandemia, in cui le statistiche hanno evidenziato un'impennata notevole dei casi trattati. Si registra difatti un considerevole incremento dei reati connessi alla pedo-pornografia online e dei reati di adescamento di minori approcciati sul web da sconosciuti senza scrupoli; l'aumento dei fenomeni criminali richiede pertanto un corrispondente accresciuto impegno nel contrasto dei citati fenomeni della Procura della Repubblica di Roma e della Polizia Postale anche alla ricerca di spazi virtuali clandestini dove si offrono immagini e filmati di minori abusati, oltre alla più delicata attività di identificazione delle vittime di abusi sessuali che sempre più spesso sono compiuti da soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare. La Polizia Postale promuove un uso consapevole degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e invita le famiglie a monitorare con attenzione l'uso che questi fanno dei social network. Si rappresenta che i procedimenti penali si trovano ancora nella fase delle indagini preliminari ed i soggetti indagati devono ritenersi non colpevoli sino alla condanna definitiva.

## Firmato accordo Roma capitale-Dap per reinserimento lavorativo detenuti

Firmato in Campidoglio il protocollo d'intesa tra Roma Capitale e il ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (Dap) - per l'inserimento di persone detenute in progetti di pubblica utilità, finalizzati al recupero e all'inclusione sociale e lavorativa. Il protocollo, che ha una durata di dodici mesi rinnovabili, intende promuovere la formazione dei detenuti per includerli in progetti di recupero e manutenzione del patrimonio ambientale di Roma, anche all'interno delle aziende agricole di proprietà comunale. L'accordo impegna il Campidoglio (Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti con il Dipartimento Tutela Ambientale) a fornire il supporto formativo e tecnico (educazione ambientale, sicurezza lavoratori, uso attrezzature...), anche con personale del Servizio Giardini; a predisporre l'elenco delle aree interessate e a nominare una figura di coordinamento per l'intera durata del progetto. Coinvolti anche i Municipi con i SOM (Servizi Operativi Municipali) per individuare le aree, fornire le attrezzature, controllare le attività e gestire un registro degli interventi.



L'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute supporterà i detenuti sul terreno socio-assistenziale e provvederà, tramite il proprio Servizio di Segretariato Sociale attivo nelle carceri romane, alla selezione delle persone da coinvolgere nei progetti di pubblica utilità. Il testo, il cui schema era già stato approvato lo scorso 21 aprile dalla Giunta capitolina, è stato sottoscritto dalle assessorate capitoline all'Ambiente, Sabrina Alfonsi, alle Politiche sociali, Barbara Funari, e dal vicario del Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, Stefania Perri. Presenti anche il direttore generale detenuti e trattamento

del Dap, Gianfranco De Gesu, la garante dei detenuti del Comune di Roma, Gabriella Stramaccioni, e la presidente del Forum del Terzo Settore, Francesca Danese. "Con questo protocollo d'intesa diamo avvio a importanti percorsi di recupero e di inclusione sociale - ha spiegato l'assessora Alfonsi - che vogliamo incentrare sull'elemento fondamentale della formazione, per fornire competenze professionali ed esperienze sul campo che facilitino il reinserimento lavorativo delle persone detenute con il supporto e l'affiancamento delle associazioni del terzo settore. Inoltre - ha proseguito - attraverso gli interventi di pubblica utilità per la cura del verde e le attività agricole previsti dal progetto, si contribuirà anche al rafforzamento del rispetto del

*bene comune e dell'ambiente in cui viviamo. Un ulteriore elemento che dà valore aggiunto al progetto sarà il prezioso contributo delle associazioni del Terzo Settore, che forniranno un essenziale supporto di accompagnamento a tutto il percorso".* "Abbiamo voluto rinnovare questa collaborazione con il Dap" - spiega l'assessora Funari, "per avviare l'idea di una città che sempre di più cura e include. Si tratta di uno strumento importante per creare un percorso di integrazione e dare una prospettiva di un futuro migliore a chi vive nelle carceri romane, in questa difficile fase post Covid." "Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria è ben lieto di rinnovare la collaborazione con Roma Capitale - ha concluso il direttore generale detenuti e trattamento Dap, Gianfranco De Gesu - su un progetto che, avviato come innovativo nel 2018, è cresciuto e si è consolidato nel corso degli anni, fino a diventare un modello di successo ampiamente replicato sul territorio nazionale con oltre un centinaio di protocolli d'intesa; oltre che un modello che ha ispirato un'importante cooperazione internazionale, tutt'ora in corso, con le Nazioni Unite e il Messico, che presto sarà estesa a tutto il Sudamerica".



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# E' la prima donna nella storia della città ad occupare lo scranno più alto del Consiglio Elena Gubetti è il nuovo sindaco di Cerveteri

*Mentre il "dopo-voto" è imbarazzante, politici e simpatizzanti si vestono di ridicolo*

Elena Maria Gubetti è il nuovo Sindaco di Cerveteri ed è la prima donna a ricoprire tale incarico nella storia del Comune etrusco. Ad urne chiuse e spoglio concluso, la Vicesindaca uscente dell'Amministrazione guidata da Alessio Pascucci, sostenuta dal centrosinistra, ha infatti vinto le elezioni amministrative 2022 battendo, domenica 26 giugno, al turno di ballottaggio con 6.677 voti, pari al 52,95%, lo sfidante Gianni Moscherini supportato dal centrodestra, che ha ottenuto 5.932 voti, pari al 47,05%. Il totale dei voti validi è stato di 12.609. Su 28 sezioni scrutinate in 16 hanno visto prevalere la Gubetti mentre in 12 Moscherini.

**Intanto davanti al comitato elettorale di Gianni Moscherini...  
volavano botte**

La rabbia per la sconfitta al ballottaggio, è stata probabilmente la causa che ha fatto saltare i nervi a più di una persona nel comitato elettorale di Gianni Moscherini in via Settevene Palo, proprio nei pressi della nuova rotonda. Secondo quanto apprendiamo da testimoni, pare che dopo la mezzanotte, quando era ormai delineata la vittoria di Elena Gubetti, nella sede del centrodestra sarebbe iniziata una furiosa discussione sulle ragioni della cocente sconfitta. Parole forti, insulti, spintoni fino ad arrivare pesantemente alle mani. Si è reso necessario addirittura l'intervento dei carabinieri di Cerveteri,



interventati in forze, che avrebbero identificato con tanto di verbale diversi personaggi. Ben cinque le pattuglie dei militari intervenute per sedare gli animi e un uomo sarebbe finito in ospedale con il naso rotto. Una scena veramente sconcertante, da precisare che il candidato Moscherini non ha par-

tecipato alla zuffa. Che dire? E' palese che una campagna elettorale iniziata male con la spaccatura del Centro destra, arrivato al voto con due candidati a sindaco, sia proseguita veramente male con una batosta non indifferente al ballottaggio su cui la coalizione dovrà riflettere a fondo.



**Scene imbarazzanti anche dalla schiera dei vincitori**

A poche centinaia di metri di distanza, contemporaneamente, i sostenitori di Elena Gubetti festeggiavano la netta vittoria. Ma

capita spesso in fase di euforia di trovare chi va oltre. La nota più stonata della situazione è che ad andare oltre questa volta sia stato proprio il sindaco uscente, Alessio Pascucci. L'ex sindaco è stato immortalato mentre affiggeva un manifesto per la vittoria della sua candidata sulla porta del ristorante "da Bibbo" nel cuore del centro storico. Il titolare dell'attività in campagna elettorale si era espressamente posizionato "contro" l'amministrazione uscente, ma nulla giustifica tali gesti. Ad aggravare la situazione è che all'ex sindaco è stato anche contestato il fatto che stesse affiggevole un manifesto sul portone di un'attività commerciale e quindi su una proprietà privata, in barba ad ogni legge. Ma pare che anche davanti all'evidente errore l'ex sindaco non si sia fermato arrivando ad attaccarsi verbalmente con il giovane figlio, appena diciannovenne, del proprietario del noto ristorante del centro storico. Insomma, gesti che di fronte ad una vittoria così importante si potevano tranquillamente evitare, ma Alessio Pascucci non è nuovo a certi tipi di comportamenti. Ricordiamo benissimo le passate campagne elettorali durante le quali diversi sono stati i momenti di tensione con gli avversari. Atteggiamenti provocatori, infantili e totalmente fuori luogo. Non pensiamo che Elena Gubetti arriverebbe mai a tanto.

## Belardinelli: "Aspettiamo spiegazioni dai vertici di FdI"

**Poi sulla rissa: "L'ex on. Angelilli ha perso la calma, si è avvicinata urlando alla Belaedinelli fino a dare uno schiaffo in pieno volto a un ragazzo"**

Riceviamo e pubblichiamo: "I vertici romani di Fratelli d'Italia, dopo la sonora sconfitta del centrodestra a Cerveteri, dovranno dare qualche convincente spiegazione per la loro scelta, visto che oggettivamente - finita l'era Pascucci - tutti si aspettavano un ritorno al governo del centrodestra. E ci si aspetta che siano accertate le responsabilità. Come è noto Roberta Angelilli, dirigente di Fratelli d'Italia, ha osteggiato fin dall'inizio, insieme all'ex senatore Andrea Augello, la candidatura di Anna Lisa Belardinelli, voluta trasversalmente dalla città come testimoniano i risultati ottenuti da sola al primo turno. Lei da sempre in FDI, diversamente dai due ex big della destra, già transitati per Ncd e per Forza Italia. Il peccato originale dell'avvocato cerveterano sarebbe stato quello di non appartenere alla loro corrente politica, come più volte affermato dall'On. Marco Silvestroni, responsabile provinciale di FDI. Vociferio che si è diffuso in questi mesi pro-

prio perché avvenuto in sedi pubbliche. Il duo Angelilli/Augello che pare mirare all'assoluto controllo del litorale nord, già artefice di insanabili spaccature a Civitavecchia, sarebbe stato contrario anche all'appuntamento tra Moscherini e la Belardinelli, ma a quel punto si sarebbe imposta la Federazione di FDI. In questo quadro, nonostante le forzature effettuate nei mesi, compresa la sconfessione di un'assemblea degli iscritti a FDI che ha confermato unanimemente che si dovesse puntare su Anna Lisa Belardinelli, Roberta Angelilli e due suoi accompagnatori si sono presentati al comitato di Moscherini per seguire lo spoglio del ballottaggio. Forse sarebbe stato più prudente lasciare che il risultato maturasse tra i protagonisti cerveterani, fatto sta che il clima fin dall'inizio non è apparso dei migliori, fino ad assistere a rispostacce pesanti quando nei commenti allo spoglio veniva ricordato che il centrodestra avrebbe vinto al primo turno se gli ex parla-



mentari romani fossero rimasti al loro posto. Invece la pressione è stata fatta arrivare fino all'on. Lollobrigida, con richiesta di sostituire la Belardinelli, acclamata candidata sindaco con un plebiscito nella riunione di FDI. Tra l'altro occorre ricordare che Moscherini, dopo essere stato sindaco di Civitavecchia è stato due volte candidato sindaco (perdente) a Tarquinia. Per un manager del suo calibro ci si aspettava una maggiore sensibilità da parte del centrodestra, prima di mandarlo al macello e chiuderne traumaticamente il percorso politico. Prima infatti erano stati avanzati altri nomi per conto della corrente di cui sopra, imprevedibili, ma l'obiettivo era solo quello di fare fuori i dirigenti locali di FDI, tra cui il coordinatore Frittellini. In questa bolla l'ex on. Angelilli ha perso la calma, si è avvicinata urlando alla Belaedinelli fino a dare uno schiaffo in pieno volto a un ragazzo che aveva cercato di frapporsi per evitare un contatto tra le due. Fatto sta che la situazione è trascesa e l'accompagnatore della Angelilli, un certo Holljwer, si è avvicinato animosamente al ragazzo, accendendo la miccia da cui è scaturita una rissa. Conclusione: un uomo della coalizione di Belardinelli è stato colpito e refertato, stessa cosa pare sia accaduta per Hollywer. Il partito di Giorgia Meloni, che aveva il risultato in pugno, dovrà ora fare una lunga riflessione non solo sul pessimo risultato elettorale, ma anche sui killer politici che arrivano dall'esterno sul territorio con probabili altri intenti, spesso senza alcun titolo, delegittimando le gerarchie locali della loro stessa parte. Uno spettacolo complessivamente scoraggiante per quegli italiani, di qualunque parte politica, che vedono in Giorgia Meloni una leader coerente e innovatrice. Anche di questi vecchi minuetti partitocratici". Così in una nota a firma di Insieme per Cerveteri per Belardinelli Sindaco.



Lo scorso week end Polizia di Stato, con Guardia di Finanza e Polizia Locale, hanno identificato oltre 550 persone, 51 esercizi commerciali controllati e 30 sanzioni emesse

# Movida sorvegliata speciale

*Il bilancio del lavoro svolto dal "pattuglione interforze" a Ladispoli*

Disposte dalla Questura una serie di straordinarie attività su tutta la capitale e sul litorale. Nel solo fine settimana la Polizia di Stato, con la Guardia di Finanza e la Polizia Locale, hanno identificato oltre 550 persone, 51 gli esercizi commerciali controllati e 30 sanzioni amministrative emesse. Due stranieri arrestati per furto aggravato e 6 denunciati in stato di libertà. Una serie straordinarie attività sono state disposte dal Questore, con apposita ordinanza, per il fine settimana, finalizzate al controllo non solo di persone ma anche di locali presenti nella capitale e sul litorale laziale, interessate anche dalla "movida". Ai servizi, oltre al personale della Polizia di Stato dei Distretti e dei Commissariati competenti per giurisdizione, hanno partecipato unità del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico intervenuto con volanti ed equipaggi delle "Nibbio" e squadre cinofili, uomini della Divisione Amministrativa della Questura di Roma, Polizia Stradale, squadre del Reparto Mobile, nonché personale del Comando Polizia Locale Roma Capitale e pattuglie della Guardia di Finanza. 553 le persone identificate, 51 le attività commerciali controllate, 30 le sanzioni amministrative, 134 i veicoli sottoposti a controlli dei quali 61 sanzionati.



Nello specifico, a Ladispoli, ha avuto luogo il primo "pattuglione interforze", che ha visto la partecipazione oltre al personale del locale Commissariato, quello della Polizia Amministrativa della Questura, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale di Ladispoli. Identificate 122 persone e controllati 56 veicoli, 4 gli esercizi commerciali controllati; 2 le violazioni amministrative contestate ad un minimarket per la mancata esposizione dei prezzi e per la mancata affissione del cartello con gli orari di apertura; un'altra violazione contestata ad un minimarket per mancanza di SCIA per la somministrazione di bevande alcoliche che verrà inoltre segnalato anche ai Monopoli di Stato per contrabbando di prodotti derivati dal tabacco. Altre 2 contestazioni sono state elevate ad altrettanti avventori per violazione ordinanza sindacale per il consumo di

bevande alcoliche all'aperto in qualunque ora della giornata nella zona del mercato più volte segnalata come abituale ritrovo di persone in stato di manifesta ubriachezza. 5 le persone denunciate: la prima per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, sequestrati 13 grammi di cocaina suddivisa in 16 dosi e oltre 60 euro in contanti; la seconda per possesso di manganello telescopico, il terzo per false attestazioni sulla propria identità personale, un altro per istigazione alla corruzione e l'ultimo per guida in stato di ebbrezza. 7 invece, le sanzioni al Codice della Strada. A San Lorenzo continuano incessanti i controlli nella zona di competenza dove, la Polizia di Stato, ha identificato 122 persone e controllato 29 attività commerciali; 18 le sanzioni amministrative contestate per consumo di alcol in strada dopo le 23.00. Particolare attenzione è stata

rivolta alla zona di Trastevere interessata dalla Movida soprattutto nel week end durante il quale, il consumo di alcolici a volte scaturisce in liti tra gli avventori così come è accaduto lo scorso 19 giugno quando, un turista canadese in evidente stato confusionale probabilmente dovuto ad assunzione di bevande alcoliche, si è presentato al Commissariato di zona raccontando di aver avuto una colluttazione nei pressi di un locale in via del Moro, con un soggetto sconosciuto, di cui non ha saputo fornire alcuna descrizione. Addormentatosi, al suo risveglio, intorno alle 6 si è accorto di non avere più il telefono cellulare. Alla richiesta degli agenti circa il suo alloggio nella capitale, lo straniero, ha riferito di essersi perso e di non ricordare dove fosse ubicato il B&B da lui prenotato. Grazie agli accertamenti immediati da parte degli agenti del Commissariato

Trastevere, sono stati rintracciati alcuni suoi amici e risaliti così alla struttura prenotata. Tra venerdì e sabato sono state controllate 128 persone e 6 esercizi commerciali, 10 autovetture. Durante i servizi, sono stati arrestati 2 cittadini stranieri che intorno alle 23.30 di ieri, dopo aver rubato una borsa ed un cellulare a delle turiste sedute a mangiare in un ristorante, sono stati immediatamente bloccati dagli agenti del Commissariato a Ponte Sisto; la refurtiva è stata restituita alle vittime. I due arrestati, un cubano di 31 anni ed un peruviano di 35 anni, dovranno rispondere di furto aggravato. A Ponte Milvio zona di competenza del XV Distretto, altro luogo fortemente coinvolto dalla Movida notturna, vigilato costantemente attraverso mirati servizi svolti dalla Polizia di Stato, sono state controllate oltre 180 persone, una persona è stata denunciata per resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità, 68 veicoli controllati, un sequestro amministrativo, 9 esercizi pubblici controllati con 8 sanzioni amministrative contestate. Lungo il litorale capitolino invece, i servizi hanno riguardato i territori del X Distretto di Ostia dove, il personale preposto al servizio, nello specifico si è dedicato al controllo presso i numerosi locali esistenti nella zona, senza riscontrare violazioni amministrative.

## Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Polizia Locale, controlli congiunti del territorio e negli esercizi

Notte di pattugliamenti e di proficua collaborazione fra forze dell'ordine in un periodo clou della movida estiva in cui talora anche gli eccessi, e i rischi conseguenti, aumentano di intensità. Il primo "pattuglione interforze", che ha visto la partecipazione oltre al personale del locale Commissariato, quello della Polizia Amministrativa della Questura, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale di Ladispoli. Vari i posti di blocco nella città, identificate 122 persone e controllati 56 veicoli, 4 gli esercizi commerciali controllati; 2 le violazioni

amministrative contestate ad un minimarket per la mancata esposizione dei prezzi e per la mancata affissione del cartello con gli orari di apertura; un'altra violazione contestata sempre ad un minimarket la mancanza della SCIA per la somministrazione di bevande alcoliche per il quale verrà inoltre segnalato anche ai Monopoli di Stato per contrabbando di prodotti derivati dal tabacco. Altre 2 contestazioni sono state elevate ad altrettanti avventori per violazione ordinanza sindacale per il consumo di bevande alcoliche all'aperto in qualun-

que ora della giornata nella zona del mercato più volte segnalata come abituale ritrovo di persone in stato di manifesta ubriachezza. 5 le persone denunciate: la prima per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, sequestrati 13 grammi di cocaina suddivisa in 16 dosi e oltre 60 euro in contanti; la seconda per possesso di manganello telescopico, il terzo per false attestazioni sulla propria identità personale, un altro per istigazione alla corruzione e l'ultimo per guida in stato di ebbrezza. 7 invece, le sanzioni al Codice della Strada.



## Ieri sera si è svolto il primo Consiglio comunale del secondo mandato Grando

Alle ore 21 di ieri sera presso l'aula consiliare Fausto Ceraolo del Comune di Ladispoli si è svolto, come da convocazione, il primo Consiglio comunale del secondo mandato del Sindaco Alessandro Grando. In Piazza Giovanni Falcone l'ordine del giorno è stato il seguente:  
1 Elezioni comunali del 12 giugno 2022 - Esame della condizione degli eletti con-

valida del Sindaco e dei Consiglieri comunali a norma del capo II - titolo III - dlgs. n. 267/2000 (art. 41, 1° comma).  
2 Giuramento del Sindaco eletto nella consultazione elettorale del 12 giugno 2022.  
3 Elezione della commissione elettorale comunale.  
4 Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio comunale.



# Parco Bracciano-Martignano, concluso il primo intervento sulla tabellazione della rete dei sentieri

*Turismo ecosostenibile: bandierine e frecce segnaletiche CAI nei 130 chilometri di sentieri dell'area naturale protetta*

‘Nuova Rete Sentieristica del Parco e dei suoi Comuni’, concluso il primo intervento di manutenzione della tabellazione lungo i 130 Km. di sentieri presenti nel corridoio ecologico del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano. Pensato per agevolare le escursioni a piedi, in mountain bike o con pedalata assistita nell’area protetta, il primo piano di intervento ha interessato il territorio ricompreso in 7 dei 10 Comuni dell’area lacustre, sia nella provincia di Roma che di Viterbo: Anguillara Sabazia, Bracciano, Manziana,

Monterosi, Oriolo Romano, Trevignano Romano e Sutri. Il progetto, voluto per ampliare l’offerta turistica ecosostenibile e per promuovere i valori ambientali del territorio, è stato condotto dall’Ente di gestione del Parco in sinergia con le amministrazioni comunali. La segnaletica nei sentieri è quella del CAI (Club Alpino Italiano), sia orizzontale che verticale, ovvero frecce direzionali su appositi sostegni oppure bandierine al suolo, su cumuli di pietra o sassi e tronchi di alberi ed è facilmente riconoscibile dai colori rosso e bianco nelle

informazioni segnalate (numero del sentiero, tempo stimato di percorrenza, meta). Anche la parte interattiva e telematica sulla rete dei sentieri è stata completata: sul sito Internet istituzionale del Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano è infatti possibile visionare e scaricare la bozza cartografica comprendente la ‘Nuova Rete Sentieristica del Parco e dei suoi Comuni’, mentre sul portale regionale Parchi Lazio, pagina Bracciano-Martignano, scorrendo la barra menù alla voce ‘Vivi l’area protetta’, Itinerari, è

possibile poi trovare tutte le informazioni utili: numerazione CAI, luogo di partenza e arrivo, descrizione dell’itinerario, distanza, dislivello, grado di difficoltà, durata stimata, tipologia di percorrenza e accessibilità, con l’indicazione anche di eventuali aree sosta, punti acqua, ristoro e alloggio. Presente anche la mappa dell’itinerario con allegato GPX, cioè uno schema XML per il trasferimento di dati GPS tra applicazioni software. “Si continua a lavorare con profitto per migliorare l’offerta di turismo sostenibile nel Parco”, è il commento



di Vittorio Lorenzetti e Daniele Badaloni, rispettivamente presidente e direttore dell’Ente regionale lacustre: “il primo intervento di manutenzione sulla tabellazione della nuova rete sentieristica insieme agli strumenti multimediali ora disponibili online servono ad arricchire la nostra proposta di accessibili-

tà per far riscoprire le bellezze naturali, storiche e culturali di una delle zone più suggestive del Lazio e d’Italia. Ringraziamo quanti si sono prodigati per il raggiungimento di questo importante risultato: per noi è fondamentale collaborare e mettersi a disposizione delle realtà locali.”

## Interruzione della gravidanza, il PD di Civitavecchia contro la sentenza degli Stati Uniti: “Una vergogna!”

“La Corte Suprema degli Stati Uniti ha cancellato con una sentenza vergognosa il diritto delle donne di decidere se procedere, in piena libertà e tutelate dalla legge, ad una dolorosa e certamente non desiderata interruzione volontaria della gravidanza. Un ritorno al passato che provocherà in quel Paese, in assenza di correzioni, ciò che



seguenze pesanti e negative sulla vita delle persone. Si parte, come d’abitudine dai diritti civili, togliendo spazi di libertà, ma inevitabilmente si giunge a colpire ogni altro diritto. Questa volta ad essere preso di mira e colpito duramente è il corpo delle donne e il loro diritto inalienabile a decidere su sé stesse; un diritto che in Italia è

prevedibile: aborti clandestini; una mobilità verso gli Stati, ove è permesso procedere all’interruzione di gravidanza, alla portata dei ceti più abbienti, mentre i più poveri saranno lasciati a sé stessi e alle più diverse e pericolose pratiche. In definitiva, al di là di aspetti, non marginali, che hanno a che vedere con la libertà e l’autodeterminazione, si tratta di un evidente danno alla salute delle donne. Quando il vento della destra soffia questo determina con-

tutelato da una legge, la 194, esposta sempre al rischio di essere messa in discussione. Il Partito Democratico americano e i movimenti femminili di quel Paese hanno mostrato di voler reagire con determinazione. Noi siamo senza dubbio al loro fianco così come saremo vigili ad impedire che pulsioni “medievali” attraversino l’oceano per sbarcare sulle nostre coste”. Sono le parole di Piero Alessi, Segretario Circolo del PD Civitavecchia.

## Scuola: 630mila euro dai fondi Next Generation EU per quattro istituti cittadini

Civitavecchia fa quasi en plein: ammessi ben quattro istituti scolastici ai fondi del PNRR. Ad annunciare l’ammissione al contributo degli Istituti di istruzione secondaria di Civitavecchia, da parte del Ministero della Istruzione, finalizzati alla riduzione dei divari territoriali ed al contrasto alla dispersione scolastica, è stata l’Assessore alla Istruzione, Monica Picca, che ancora una volta testimonia l’impegno del Governo a favore della nostra città. Sono quattro infatti gli Istituti superiori ai quali il Ministero ha assegnato parte dei fondi che fanno capo al Piano nazionale di ripresa e resilienza che ormai è in piena fase operativa. Si tratta di risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell’investimento 1.4, finanziato dall’Unione



Europa (Next Generation EU): a ottenere il pass sono stati lo “Stendhal” per 197.743,91 €, il “Calamatta” per 167.509,53 €, il “Via dell’Immacolata” per 137.039,38 € e il “Marconi” per 128.134,05 €. “Ho appreso con grande soddisfazione questa notizia e mi rallegro della destinazione dei fondi a favore delle Scuole superiori di Civitavecchia, con le quali, sin dall’inizio del mio insediamento, ho avviato un proficuo percorso di sinergia e di collaborazione istituzionale. Da docente e da addetta ai lavori, conosco perfettamente le criticità che le Dirigenze scolastiche ed il corpo docenti hanno affrontato durante i due anni scolastici di pandemia, con particolare riferimento alla fragilità storica dell’offerta didattica e formativa e sono perfettamente consapevole delle difficoltà a cui sono andati incontro gli studenti, soprattutto quelli appartenenti alla fascia degli adolescenti. Questi fondi consentiranno ai Dirigenti scolastici di incrementare il numero dei docenti in organico ovvero di avviare progetti di supporto agli studenti ed alle famiglie, nonché attività di orientamento. E ciò avverrà anche grazie al costante sostegno del Comune e del Sindaco, Ernesto Tedesco, da sempre sensibile al tema

della Scuola”. “Il risultato ottenuto è il frutto di un percorso di interlocuzione e di intese avviate sia con la Dirigenza delle Scuole cittadine, sia con il Ministero della Istruzione nella convinzione che ciò sia possibile solo attraverso una condivisione interistituzionale. Come d’altronde dimostrato dal recente focus acceso su Civitavecchia, a seguito del recente incontro con il Sottosegretario di Stato, Rossano Sasso. Sono certa che recepire le esigenze prioritarie delle Scuole e finalizzarle attraverso un percorso condiviso tra apparato centrale-Comune-Scuola darà i suoi frutti”, conclude l’assessore Picca. Aggiunge il Sindaco, Ernesto Tedesco: “Ringrazio l’assessore Picca, gli uffici e i dirigenti scolastici per aver saputo mettere insieme un cocktail di progettualità e sistema di relazioni di cui beneficeranno i nostri ragazzi. Il risultato ottenuto è concreto, 630mila euro che si trasformeranno in risultati tangibili. Non solo, però: l’incontro durante il quale il sottosegretario Rossano Sasso si è rapportato con il mondo della scuola cittadina è stato un primo momento di proficuo confronto, a luglio andremo al ministero per parlare di altri progetti che ci auguriamo di veder realizzati”.

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

*“Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa” musica, teatro, sport, appuntamenti a contatto con la natura e tanto altro*

## “Anticorpi a fumetti”: mostra di Pat Carra



“Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa”, rassegna promossa dalla Regione Lazio e organizzata dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio, presenta dal 6 luglio all'11 settembre la mostra Anticorpi a fumetti di Pat Carra. Con la mostra Anticorpi a fumetti, Pat Carra interroga la pandemia da Covid19 in chiave umoristica e satirica, passando dalla crisi della sanità a quella sociale e politica, dalle paure attraversate negli ultimi due anni al pandemonio del presente. Una carrellata di fumetti fissa i momenti cruciali dell'emergenza: il motto “io resto a casa”, il burn out del personale sanitario, i dilemmi dello smart working e della didattica a distanza, l'avvento dei vaccini, l'obbligo di green pass, il rumore della guerra e così via. Decine di vignette e strisce illuminano le sfaccettature di questo trauma collettivo e lo riportano a una misura



umana, facendo ridere e sorridere. Un'attonita ragazza si chiede “Pandemonio è il maschile di pandemia?”. Di fumetto in fumetto, sfilano dialoghi tra amiche, medici e pazienti, bombe e margherite, maghe, gatte, vermi, larve... anche il virus ha un volto per parlargli meglio e non ridurlo a un fantasma scientifico. Ogni personaggio, come accade nelle favole, ha voce. La mostra, che ha esordito a Parma Capitale della Cultura nel 2021, è aggiornata e arricchita da nuove tavole per il Castello di Santa Severa, uno spazio magico per favole

moderne, di paura e di speranza. [www.anticorpiafumetti.it](http://www.anticorpiafumetti.it). Pat Carra è nata a Parma e vive a Milano. A partire dagli anni Settanta pubblica i suoi fumetti su riviste e giornali, e raccoglie i suoi lavori in libri e mostre. [www.patcarra.it](http://www.patcarra.it). “Sotto il Cielo del Castello di Santa Severa”, propone, oltre 160 eventi tra concerti, teatro, comedy, ma anche sport, con il CONI Lazio, e poi laboratori per grandi e bambini, escursioni naturalistiche, archeotrekking, grazie a Parchilazio. Conferenze, giornate dedicate alla ricca offerta enogastronomica del territorio, degusta-

zioni e molto altro per animare l'estate dell'antico maniero, straordinario patrimonio artistico, storico e archeologico affacciato sul mare. Un luogo magico che affonda le sue radici nella storia, a partire dalle sue fondamenta erette sull'abitato dell'antico porto etrusco di Pyrgi. Si preannuncia un'estate piena di appuntamenti, dunque, in un luogo straordinario, inserito nei circuiti turistici mondiali per la sua bellezza e particolarità; imperdibile la struttura principale del castello, il borgo medioevale annesso, i Musei del Mare e della Navigazione antica e del Castello, oltre all'Ostello aperto tutto l'anno. I ragazzi della community LAZIO YOUTH CARD, inoltre, potranno usufruire di tanti vantaggi e sconti da scoprire nel corso dell'estate direttamente sull'App LYC. Il Castello, di proprietà della Regione Lazio, è gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella e Coopculture.

## “Parole al Porto”, a Santa Marinella il 1° Festival delle Biografie Letterarie

Si svolgerà presso il Porticciolo di Santa Marinella, sul litorale romano, il 1° Festival delle Biografie Letterarie intitolato “Parole al porto. Grandi vite, grandi storie”. La manifestazione (5 incontri il sabato sera, dal 9 luglio al 6 agosto) è ideata da Daniela Grandi e Alessia Occhialini, con la collaborazione del Comune di Santa Marinella, del Sindaco Pietro Tidei e delle Consigliere Maura Chegia (delegata a Centro Storico, Rioni, Polizia Locale, Pari Opportunità) e Paola Fratarcangeli (delegata a Marketing Territoriale e Castello di Santa Severa). Duplice l'ambizione del Festival. La prima è quella di mettere in primo piano un genere letterario molto amato dal pubblico che fino ad oggi non aveva un suo spazio privilegiato, un suo festival. La seconda, forse più importante, è quella di raccontare donne e uomini che si sono distinti nel campo della cultura, della scienza, della politica e dello spettacolo. Esplorare i loro percorsi di vita è sembrato un bel modo per reagire al periodo di crisi che stiamo attraversando. Ripercorrere il cammino di Guglielmo Marconi



che lotta per difendere un'intuizione, o di Lucio Dalla che insegue una passione, non può che essere di ispirazione per tutti noi. Partendo dal presupposto che ogni percorso di vita è sempre ricco di fascinazione e foriero di riflessioni, “Parole al porto” punta a intrattenere e divertire attraverso “lezioni aperte” in cui la platea interagisce per carpire sia i segreti dei personaggi raccontati che quelli di chi li racconta. Gli incontri, di 50 minuti, si svolgeranno al porticciolo di Santa Marinella a partire da sabato 9 luglio alle ore 21:30 e proseguiranno fino a sabato 6 agosto.

## La Polizia di Stato partecipa alla IX edizione dell'evento “Il Volontariato Promuove la Vita”



Si è svolta sabato scorso, all'interno del Parco Martiri delle Foibe a Civitavecchia, la XI Edizione della manifestazione “Il Volontariato promuove la Vita”, con la partecipazione della Polizia di Stato e con le sue varie articolazioni e specialità. Scopo dell'evento è stato quello di sostenere la rete di associazioni che, sul territorio, si occupano del sociale e del volontariato, promuovendo l'inclusione ed il supporto alle fasce più deboli. In tale ambito è stata richiesta la partecipazione della Polizia di Stato impegnata nelle varie campagne a tutela delle fasce più deboli della società. Allo stand, erano presenti gli agenti del Commissariato e della Sottosezione Polizia Ferroviaria di Civitavecchia che hanno distribuito materiale informativo relativo alle campagne di sensibilizzazione contro la violenza alle donne, il bullismo, le truffe agli anziani e la sicurezza in ambito ferroviario nell'ambito del progetto Train to be Cool. Al Parco Martiri delle Foibe, la Polizia di Stato era presente anche con le sue specialità ed i



cittadini hanno potuto vedere in azione le unità cinofile dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Roma ed il robot per disinnescare ordigni esplosivi del Nucleo Artificieri Antisabotaggio della Questura. Ai numerosi bambini, che hanno visitato l'area dedicata alla Polizia di Stato, sono stati distribuiti gadget e, guidati dagli operatori della Polizia Scientifica del Commissariato, si sono potuti cimentare in un vero e proprio sopralluogo di Polizia Scientifica alla ricerca delle impronte digitali.

Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*



Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

La Comunità Mondo Nuovo si è riunita al centro di recupero "Villa Paradiso"

# Giornata mondiale contro la droga

Domenica 26 giugno in occasione della "Giornata mondiale contro la droga", tutta la Comunità Mondo Nuovo si è riunita presso il centro di recupero "Villa Paradiso" di Tarquinia con il fondatore dell'associazione, Alessandro Diottasi, per festeggiare il 43° anniversario di attività al fianco delle persone con problemi di droga. 43 anni in prima linea, in silenzio, al fianco dei drammi di tanti giovani, ma non solo, caduti nel vortice della droga. Tutti i ragazzi ospitati nei centri di recupero aperti da Alessandro Diottasi nel Lazio, Abruzzo, Toscana e Lombardia (mancavano solo i ragazzi del centro di Nunic in Croazia), si sono riuniti con familiari, operatori, volontari, per festeggiare insieme dopo le chiusure dovute al Covid. Oltre ai rappresentanti delle forze dell'ordine hanno partecipato all'evento il Sindaco di Civitavecchia Ernesto

Tedesco, il Sindaco di Montalto di Castro Emanuela Sociarelli, l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Tarquinia Sabino Alberto Riglietti, il consigliere della Regione Lazio Marietta Tidei, il vice Presidente dell'Ordine Professionale Infermieri Roma Dott. Carlo Turci, il responsabile del Servizio Dipendenze dell'ASL Roma4 Dott. Giuseppe Scuderi. Molti anche gli ex residenti, che hanno svolto negli anni passa-



ti il programma di recupero a Mondo Nuovo, intervenuti per essere esempio e dimostrare che insieme si può "ritornare alla vita". La giornata si è aperta con il consueto alzabandiera e gli inni nazionali, poi il saluto del fondatore della Comunità agli ospiti, la celebrazione della S. Messa e il pranzo offerto, preparato e servito in maniera eccezionale dai ragazzi e dai volontari di Mondo Nuovo. A chiusura del pranzo la mega torta. Fra

un abbraccio per un figlio ritrovato e il sorriso di un bimbo al proprio padre, Mondo Nuovo continua la sua missione di aiuto nel campo delle tossicodipendenze e delle altre forme di disagio, e per l'affermazione del diritto alla vita da parte di tutte quelle persone che hanno perso la speranza e si sono rifugiate nelle droghe. Mentre l'attenzione dei media e delle autorità rispetto ai problemi allarmanti come la tossicodi-

pendenza si è allentata, nel silenzio di questi ultimi due anni e mezzo, tra pandemia, lockdown, guerra in Ucraina, crisi economica, ma soprattutto di valori, la Comunità Mondo Nuovo ha continuato il suo lavoro di recupero. Cinque ragazzi della Comunità Mondo Nuovo in programma di recupero ieri hanno terminato il loro percorso comunitario, Mohamed, Marco, Saverio, Carlo e Daniele sono tornati a sorride-

re, liberi e pronti ad affrontare la propria vita. A molti sembrerà un numero esiguo, ma dietro c'è un grande lavoro, giorno per giorno, che testimonia che dalla droga si può uscire! Per Alessandro Diottasi e per tutti i suoi collaboratori il modo migliore per festeggiare la "Giornata mondiale contro la droga" e l'anniversario di una Comunità nata a seguito della morte per droga di un ragazzo nel lontano 1979. Dall'altra parte i dati

dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) ci fornisce numeri allarmanti che invitano a riflettere nonostante l'indifferenza di molti e soprattutto delle Istituzioni chiamate a progettare il mondo che sarà per i nostri figli, dove si registrano livelli di disponibilità e consumo di droga in aumento in tutta l'Unione Europea nel 2021 rispetto al 2020, con un ritorno alla situazione pre-pandemica. Secondo il rapporto almeno 5.800 persone sono morte di overdose in Europa nel 2020, con un aumento del 12% rispetto al 2019. Vengono prodotte nuove sostanze psicoattive ogni settimana; vengono immesse sul mercato quantità enormi di stupefacenti; in maniera particolare è cresciuta a dismisura, come evidenziano i dati della relazione annuale della Direzione centrale per i servizi antidroga 2022, la circolazione della cocaina e della droga dello stupro Gbl e Ghb. Mondo Nuovo davanti a questi numeri non rimane indifferente, da 43 anni ci prendiamo cura delle vittime delle dipendenze: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia e disturbi comportamentali mettendo al centro del programma la persona. Continueremo su questa strada. Auguri Mondo Nuovo!!

**Daniele Masciangelo**

## Il "Leonardo Da Vinci" confermato come miglior aeroporto d'Europa

Nuovo importante riconoscimento internazionale per Aeroporti di Roma. "Airport Council International" (ACI), l'associazione istituzionale che rileva in modo indipendente il gradimento dei passeggeri nei principali aeroporti del mondo, ha assegnato allo scalo di Fiumicino l'Ac Europe Best Airport Award 2022, nella categoria degli hub con oltre 40 milioni di passeggeri. È la 4° volta negli ultimi 5 anni che ADR si posiziona al primo posto tra gli scali europei, a seguito della valutazione di una giuria di esperti dell'industria Travel in Europa. Questo risultato si aggiunge al riconoscimento del "Leonardo da Vinci" che per 5 anni consecutivi risulta in testa alla classifica europea sulla qualità del servizio espressa direttamente dai passeggeri. La giuria degli Ac Europe Best Airport Awards 2022 era composta da autorevoli rappresentanti della Commissione Europea, EUROCONTROL, SESAR Joint Undertaking, International Transport Forum and ECAC. I giudici hanno valutato non solo come gli aeroporti hanno reagito alla crisi, ma anche come stanno innovando concentrandosi sugli obiettivi di sostenibilità del settore aeroportuale, in materia di decarbonizzazione. A rendere possibile la vittoria del Leonardo da Vinci, sono stati proprio gli ottimi risultati ottenuti da Aeroporti di Roma nell'innovazione tecnologica, con la sua strategia orientata a un futuro sempre più all'avanguardia, che sfrutta la digitalizzazione e l'open innovation per offrire ai passeggeri

ancora più sicurezza e comfort durante il viaggio. In questo contesto, spicca la realizzazione nello scalo dell'Innovation hub dedicato alle start-up e lo sviluppo dei servizi di urban air mobility con l'avvio dei primi collegamenti dei velivoli elettrici a decollo verticale tra l'aeroporto e Roma già nel 2024. In tema di sostenibilità, particolare apprezzamento è stato riconosciuto per l'obiettivo di Fiumicino di diventare Net Zero Emission nel 2030, con venti anni di anticipo rispetto a quanto prefissato a livello di settore aeroportuale europeo, nell'intermodalità con lo sviluppo di prodotti integrati treno+aereo, e nella diffusione del SAF (Sustainable Aviation Fuel), il biocarburante in grado di ridurre le emissioni di CO2 del 60-90%. "Siamo orgogliosi di questo nuovo primato - ha dichiarato l'Amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone - frutto dell'impegno quotidiano e appassionato dei nostri collaboratori e di tutti i nostri partners. Stiamo lavorando alla realizzazione dell'aeroporto del futuro con maggiore ricorso alla tecnologia, massima efficienza nel rapporto con l'ambiente, ulteriore affidabilità e resilienza infrastrutturale ed operativa, massima sicurezza e tanto comfort e servizi a valore aggiunto per i nostri passeggeri. Come dimostra la nuova area d'imbarco inaugurata da poco più di un mese, che giocherà un ruolo cruciale nel far sì che Roma e l'Italia possano riaffermare la loro centralità nel panorama internazionale".

## Delittammare, primo incontro con l'analisi del "caso Moro"

Grande successo per il primo appuntamento di "delittammare" nel corso del quale si è analizzato "il caso Moro", dal rapimento alla morte, svelando particolari ignoti ai più. L'autore, il giornalista Paolo Cucchiarelli, dopo decenni di studi delle carte delle indagini, degli atti della commissione di inchiesta e dei verbali, ha fatto il punto di come andarono realmente le cose. Pubblico attento ed appassionato che ha apprezzato molto, e chiamato a riproporre dal vivo le ultime ore di Moro nella Renault 4 con una simulazione dell'abitacolo e degli spari. Maura Chegia e Paolo Tagliaferri molto soddisfatti della serata danno appuntamento al prossimo "delittammare" dell'estate 2022. Proseguono intanto gli appuntamenti letterari della biblioteca in questa serie di incontri voluti dal Sindaco, l'avv. Pietro Tidei, sempre alla casina Trincia, come ha annunciato alla fine della



serata dalla consigliera alle ore 18.30 con Emergency

e l'ultimo libro di Gino Strada "Una persona alla volta".



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

# A Roma la chiusura di stagione della Divisione Calcio Grande festa Paralimpica

## Al "Giulio Onesti" le fasi finali nazionali della DCPS

È stata di nuovo una grande e bellissima festa all'insegna delle emozioni del calcio giocato in cui lo sport diventa, ancora una volta, strumento perfetto di inclusione e crescita personale. Dopo l'appuntamento di Novara della scorsa settimana, sabato 25 giugno il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" ha ospitato a Roma l'ultimo atto della Finale Nazionale DCPS Centro-Sud che ha visto protagoniste le dieci squadre dei tre livelli delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche, Puglia e Toscana, chiamate a contendersi il titolo di campioni della stagione 2021/22. La kermesse sportiva - la prima a carattere nazionale finalmente in presenza dopo la pandemia - ha visto salire sul gradino più alto del podio Anthropos (Torneo DCPS Marche), Quarto Tempo-Fiorentina (Torneo DCPS Toscana) e Vinci Con Noi-Bari (Torneo DCPS Puglia), i tre team campioni rispettivamente delle competizioni di primo, secondo e terzo livello del Centro-Sud. Presenti all'evento il Presidente della FIGC Gabriele Gravina che ha dato il simbolico "calcio d'inizio" all'intera giornata, il Presidente della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale Franco Carraro, il Segretario Generale FIGC Brunelli, Giovanni Sacripante, responsabile della DCPS, Alfredo Trentalange Presidente dell'AIA, Duccio Baglioni, Vice Presidente AIA e Alberto Zaroli Componente Nazionale AIA, il Vice Presidente del Consiglio Direttivo DCPS Elisabetta Scorcu assieme ai consiglieri Edoardo Busala e Nicola Simonelli, il Presidente CONI Regione Lazio Riccardo Viola, Ferdinando Bonessio, Presidente Commissione Sport di Roma Capitale e molti altri rappresentanti del calcio italiano e del mondo istituzionale.

A Fabio Maresca, arbitro CAN dal 2013 e Internazionale FIFA dal 2020, con 101 gare dirette in Serie A, l'onore di dirigere la finale di 1° livello tra Albano Primavera e Vinci Con Noi-Bari, vinta dalla formazione pugliese per 8 a 0. La manifestazione, presentata da Claudio Arrigoni giornalista del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport assieme a Francesco Pasquali, speaker ufficiale di Radio Italia, è stata caratterizzata per un susseguirsi di momenti di intrattenimento che hanno coinvolto tutte le squadre in un clima di gioiosa festa. L'evento si è concluso con la cerimonia di premiazione che ha visto sfilare le centinaia di atleti presenti alla kermesse sportiva. Anche in occasione della Fase Finale Nazionale

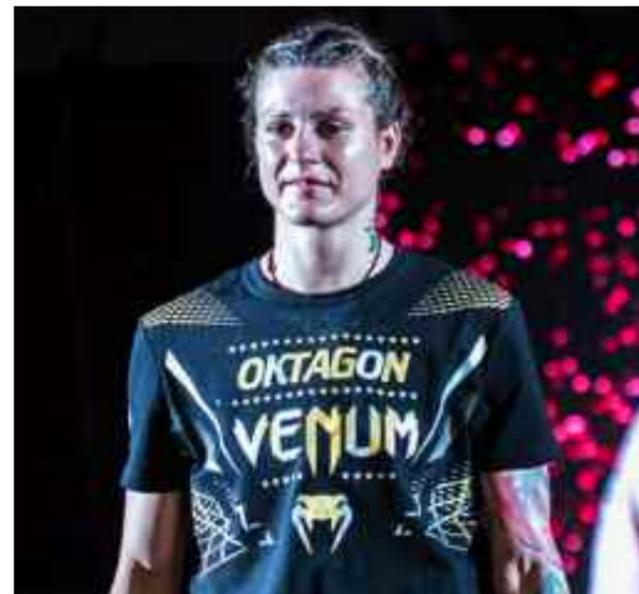


Centro-Sud, la Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale ha supportato la campagna antiscandalo #UNITIDAGLI-STECCOLORI promossa da tutte le componenti federali e che ha visto la DCPS rappresentata dall'atleta Monica Tatiana Pinilla Martinez (SSD Minerva per Tukiki) in qualità di testimonial.

Sui campi del "Giulio Onesti", al termine delle partite, tutti i protagonisti hanno esposto lo striscione "Uniti dagli stessi colori" e le squadre indossato la t-shirt della campagna al fine di sottolineare come tutto il calcio paralimpico e sperimentale sia contro ogni forma di discriminazione e grato a chi promuove la comprensione

e la tolleranza. Con l'appuntamento di sabato 25 giugno cala definitivamente il sipario sulla stagione 2021/2022 della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale, in attesa di programmare e di proiettarsi con entusiasmo al calcio d'inizio della stagione sportiva 2022/2023.

# A Edolo la grande Kickboxing Tutti a caccia dei titoli iridati ISKA Martine Michieletto pronta al Mondiale



Nella foto Free Rights, Martine Michieletto

Sarà l'incantevole paesaggio della Val Camonica, e nello specifico la cittadina di Edolo (in provincia di Brescia), a fare da cornice ai prossimi Mondiali ISKA di kickboxing inseriti nella card di "Antares Fight Night" (in programma il prossimo 9 luglio), con la sfida iridata

della campionessa in carica Martine Michieletto (nella categoria di peso -57 kg) momento clou dell'intera manifestazione serale (l'inizio è previsto per le ore 18:30 come da cartellone). Il programma dell'evento lombardo prevede otto incontri (dominerà la kickboxing, ma il pubblico potrà assistere anche a match interessantissimi di savate e muay thai), con atleti provenienti da Olanda, Spagna, Polonia, Marocco e Tunisia. Martine Michieletto affronterà la campionessa di Europa ISKA Ella Maria Grapperhaus, prodotto della scuola più dura del Vecchio continente (l'Olanda), con all'attivo un record personale di 35 vittorie e appena 3 sconfitte. L'italiana, campionessa mondiale in carica (cat. -57 chilogrammi), con una striscia di 16 successi ininterrotti (dal 2017 ad oggi), è l'atleta di riferimento della promotion ONE Championship, il più grande circuito mondiale dedicato alla kickboxing (con base a Singapore). Il progetto Antares Fight Night, patrocinato dal comune di Edolo, nasce da un'idea di Alberto Citroni e Paolo Blam, con il supporto di Carlo Di Blasi (presidente di ONE Championship Italy), oltre all'International Sport Karate Association (ISKA), uno dei maggiori organismi internazionali nel mondo del karate sportivo e della kickboxing. L'evento rappresenta il più importante appuntamento di sport da combattimento nell'arco alpino ed è inserito nel circuito di kermesse mondiali ISKA, presentati dallo sponsor Distretti Ecologici e supportati dal partner tecnico SAP assieme ad un pool di enti locali.

La nuova location catanese è stata per tre week end teatro delle diverse discipline

## Sicilia "capitale" della Danza sportiva

Tre weekend che si sono conclusi il 26 giugno e che hanno visto la partecipazione nel capoluogo etneo di quasi tremila atleti provenienti da tutta Italia e di una grandissima partecipazione di pubblico. Tante le discipline scese in pista dal latin style (tecnica, sincronizzato e coreografico) al freestyle (tecnica, sincronizzato, coreografico e battle). "Il calore e l'affetto del sud non si smentiscono mai" - ha dichiarato la Presidente della Federazione Italiana Danza Sportiva Laura Lunetta -. Catania ha dimostrato di essere una città straordinaria, che ci ha accolto con grande entusiasmo e gliene siamo grati. Ed è proprio la riconoscenza e l'impegno, anche economico delle trasferite, che non frena la partecipazione dei siciliani legati da un profondo amore per questo sport, che ci hanno spinti come federazione, - ha spiegato la presidente -, ad assegnare con orgoglio tre campionati italiani ad una città così innamorata della danza come il capoluogo etneo. Ci sono tanti progetti in ballo di cui vado fiera e a cui sto lavorando, che rilanceranno la danza ai massimi livelli. Per

citarne uno a settembre andrà in scena l'evento per eccellenza, ovvero, gli internazionali di danza a Roma e l'intenzione è quella di farlo presentare ad una ballerina d'eccezione come Lorella Cuccharini, che ha segnato la storia della danza italiana in tv. Per l'occasione vorremmo premiare anche Maria De Filippi per la grande visibilità, che ha dato alla danza in tutti questi anni. E, poi, c'è stato l'incontro con il ministro Franceschini al fine di avanzare una proposta per il riconoscimento del titolo di insegnante di danza". Soddisfazione anche dall'assessore al turismo della regione Sicilia Manlio Messina: "È stato un evento di grande prestigio, che ha messo certamente Catania e tutta la Sicilia in mostra. Ciò è per noi motivo di orgoglio e rientra, di fatto, in un piano strategico molto più ampio, che da diversi anni portiamo avanti, quello del turismo sportivo. Eventi di questo tipo, organizzati in questo modo con una federazione nazionale e un comitato regionale molto attente e preparate sono - ha concluso Messina - per noi come regione Sicilia motivo di pregio e speriamo di ospitarne molti altri".

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**alfani**  
CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

**50%**

info: 347 6553475  
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

# Il Coni guarda al futuro dei Giochi del Mediterraneo che tra 4 anni torneranno in Italia “Casa Italia”... da Orano e Taranto

*Gli addetti ai lavori non hanno dubbi: “Sarà una delle migliori edizioni”*

Taranto 2026 è sempre più realtà. È stata presentata a Casa Italia a Orano, la ventesima edizione dei Giochi del Mediterraneo che torneranno in Italia tra 4 anni, ricevendo il testimone proprio dalla città algerina che sta organizzando in questi giorni la manifestazione multidisciplinare a 3 cerchi. “È un onore ospitarvi qui a Casa Italia, la nostra hospitality house che ci accompagna nei nostri eventi nel mondo - ha dichiarato il Segretario Generale del CONI, Carlo Mornati -. È un grande piacere o onore ospitare nel 2026 i Giochi a Taranto. Ritengo, inoltre, che sia una grande opportunità per i Paesi del Mediterraneo per far crescere questa manifestazione. Non sarà soltanto una manifestazione sportiva ma l'occasione per visitare l'Italia e la Puglia”.

Il Presidente del Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo, Davide Tizzano ha sottolineato l'importanza della manifestazione. “Abbiamo una grande sfida davanti a noi - ha detto -, e non appena finiscono questi Giochi ad Orano inizieremo



Nella foto Pagliaricci Coni, un momento della presentazione

a lavorare ai nuovi. Siamo ottimisti per Taranto e la popolazione e la città sono entusiaste di ospitarli. È una sfida per sistemare gli impianti di questa Regione, ma tutto sarà pronto. Vogliamo che sia una delle migliori edizioni dei Giochi del Mediterraneo. Ringrazio Mattia Giorno, qui in rappresentanza del Comune di Taranto e Carlo

Mornati, perché stiamo lavorando strettamente con il CONI. Nello stesso anno l'Italia ospita i Giochi olimpici di Milano Cortina e i Giochi del Mediterraneo e il Paese dimostrerà le proprie capacità di realizzare questo tipo di eventi. Tra tre settimane inizieremo a lavorare fattivamente a Taranto 2026”.

Per la quarta volta nella storia

l'Italia torna ad organizzare l'evento che sarà ospitato nuovamente in Puglia dopo 29 anni (Bari 1997).

“Sono grato per l'ospitalità del CONI e l'aiuto che ci danno per l'organizzazione - ha detto Elio Sannicandro, direttore generale del Comitato Organizzatore di Taranto 2026 -. Ringrazio il

Comitato Internazionale e il suo Presidente Davide Tizzano. Siamo orgogliosi di mostrare quello che stiamo preparando per questa edizione dei Giochi. Vogliamo contribuire a ricostruire il futuro di Taranto e la cosa più importante è che stiamo lavorando insieme: la città di Taranto, la Regione Puglia, il CONI e il Governo e spero che questa organizzazione sia molto importante per tutto il paese e riallacci la pace tra i paesi del Mediterraneo. Sarà molto importante, e un'eredità per la città la nuova piscina, così come la riqualificazione dell'area nautica. La candidatura, inoltre, è inserita nel piano strategico per la trasformazione di tutta l'area, con il Governo italiano impegnato nella decarbonizzazione dell'acciaieria. Un'acciaieria che nei prossimi anni subirà un'importante trasformazione verso l'idrogeno. Ma il processo di transizione socioeconomica è più ampio: Taranto ha delle potenzialità enormi, è una città antichissima con una cultura importante. I Giochi del Mediterraneo ci aiuteranno a raccontare questa trasformazione.

Sono certo che sarà un esempio non soltanto per l'Italia e vogliamo che sia un elemento di congiunzione con tutti i Paesi del Mediterraneo”.

A rappresentare il Comune di Taranto, l'assessore ai Lavori Pubblici, Mattia Giorno. “Sono molto felice di essere qui a parlare con tutti voi ed un'emozione portarvi il saluto del Sindaco di Taranto - ha rilevato -. Abbiamo una grande responsabilità ma la città sarà pronta ad ospitare la manifestazione. Stiamo lavorando da due anni, non sarà soltanto una competizione sportiva, ma grazie ad essa vogliamo dare un'idea di futuro sostenibile e in pace. Stiamo lavorando molto, ringrazio il Governo, il CONI e la Regione Puglia. Vi aspettiamo a Taranto, anche prima del 2026. La nostra città ha un legame speciale con i Giochi Olimpici e i Giochi del Mediterraneo, è parte della storia di Taranto. Il nostro sindaco incontrerà il Sindaco di Milano perché vogliamo una forte collaborazione tra i Giochi Invernali di Milano Cortina e i Giochi del Mediterraneo”.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

**Roma - Via Alfana, 39**

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini, locandine e manifesti  
biglietti da visita cartoline e calendari  
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

# Nel corso del XIX Congresso della Cisl la mostra-evento dedicata al sindacato firmata dalla storica agenzia Fotoreporter, premio al Maestro Carlo Riccardi

Nel corso del XIX Congresso della CISL, all'interno della Nuova Fiera di Roma, dove è stata allestita una mostra fotografica realizzata con gli scatti di Carlo e Maurizio Riccardi che ripercorre la storia congressuale del sindacato di via Po, il Segretario generale della Cisl Luigi Sbarra venerdì 24 giugno ha consegnato al novantacinquenne decano dei fotoreporter Carlo Riccardi una targa che premia il suo impegno di testimone dei momenti, raccontati nei suoi scatti, di solidarietà e attenzione alla vita sociale del mondo sindacale e in particolare dell'organizzazione fon-

data da Giulio Pastore. Nel consegnare il prestigioso riconoscimento che recita "Al Maestro Carlo Riccardi, la gratitudine della Cisl per aver accompagnato con competente impegno e profonda sensibilità un lungo cammino sindacale attraverso linguaggi della fotografia, della pittura e dell'arte" - Luigi Sbarra ha sottolineato che Carlo Riccardi, paparazzo della Dolce Vita ma anche testimone di pesanti tragedie sociali, è "Un artista poliedrico che ha raccontato con i suoi magici scatti la storia della Cisl, dalla sua fondazione ai giorni nostri. Un uomo umile e generoso, una figura esemplare a cui il mondo sindacale

deve tanto". Su Carlo Riccardi, memoria storica del nostro più recente passato, hanno scritto, tra gli altri, l'allora Segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, Franco Marini, Presidente del Senato ed ex Segretario Generale della Cisl, Tiziano Treu, già Ministro del Lavoro e Ministro dei trasporti. Una vita significativa quella di Carlo Riccardi nella



Roma del Secondo 900 come hanno sottolineato le numerose citazioni ricordate nel corso della cerimonia, tra le quali "Una curiosità inesauribile e fantasiosa ed un interesse sociale a 360 gradi: dalla Dolce vita alla grande politica italiana, coi suoi fasti e coi suoi drammi". "Un rapporto speciale e costante col movimento dei lavoratori e le sue lotte rivendica-

tive: in specie con la Cisl, fin dalla sua fondazione, con Giulio Pastore all'Adriano". La mostra e il catalogo dal titolo "CISL, protagonisti del cambiamento", a cura di Maurizio Riccardi e Giovanni Currado, saranno oggetto di diverse tappe nei numerosi territori della penisola, nei quali la Cisl ha intenzione di far arrivare attraverso la potenza delle immagini, i valori e la forza che da oltre 70 anni spingono donne e uomini alla conquista di un mondo migliore.

Jacopo Esposito

Nella foto Carlo Riccardi e Luigi Barra

## Oggi in tv Martedì 28 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Isabel	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI - LA PRIMA NOTTE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - BLACK-ISH - SOPRAVVISSUTO
06:30 - Tg Uno Mattina	06:55-Uncioneinconvanto	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - BLACK-ISH - UNA GIUSTA CAUSA
06:35 - Rassegna stampa	07:45-Heartland	10:10 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - PIPPI CALZELUNGHE - PIPPI E IL CONCORSO FLOREALE
07:00 - Tg1	08:30-Tg2	11:10 - Doc Martin	07:35 - KOJAK - IL FALSO PRETE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:09 - SPANK, TENERO RUBACUORI - AVVENTURA AL LUNA PARK
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	08:35 - AGENZIA ROCKFORD III - PRESCRIZIONE DI TERMINI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:37 - E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE - GITA IN MONTAGNA
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	09:40 - HAZZARD III - SOLDI E CAPRETTA, ACCOPPIATA PERFETTA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:05 - GEORGIE - IL SOGNO DELLA NONNA
09:10 - UnoMattina Estate	10:55-Tg2Flash	12:25 - Quante storie	10:40 - R.I.S. DELITTI IMPERFETTI - L'INSOSPETTIBILE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - GELO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00-RaiTgSportGiorno	12:55 - Geo Documentario	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT	10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - NON CAMBIARE MAI
12:00 - Camper	11:10-Lanavedeisogni:Cambogia	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	11:25 - C.S.I. NEW YORK - GIORNO DI NEVE
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2090 - PARTE 1	08:44 - MORNING NEWS	12:25 - STUDIO APERTO
14:00 - Don Matteo	13:30-Tg2E...stateconCostume	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XI - QUESTA E' HOLLYWOOD	10:57 - TG5 - ORE 10	12:58 - METEO.IT
16:00 - Sei sorelle	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	11:00 - FORUM	13:00 - TG5
17:00 - Tg1	14:00-Italianifantasticiedetrovrai	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	13:39 - METEO.IT	13:00 - TG5
17:10 - Tg1 Economia	14:45-SquadraSpecialeCobra11	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	16:50 - LE COLLINE BRUCIANO - 1 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:49 - I SIMPSON - HOMER FA LE SCARPE A BURNS
17:20 - Estate in diretta	16:30-Castle	15:10 - #Maestri	17:28 - TGCOM	14:10 - UNA VITA - 1424 - II PARTE - 1aTV	14:20 - I SIMPSON - E LE STELLE STANNO A GUARDARE
18:45 - Reazione a catena	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:55 - Italia: viaggio nella bellezza	17:30 - METEO.IT	14:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	14:50 - I SIMPSON - DUE NUOVI COINQUILINI PER HOMER
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	17:00 - Overland	17:34 - LE COLLINE BRUCIANO - 2 PARTE	15:49 - BRAVE AND BEAUTIFUL	15:15 - I GRIFFIN - MATERIE FECALI
20:30 - Techetechete'	18:15-Tg2	17:55 - Geo Magazine	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:46 - INGA LINDSTROM - ALLA RICERCA DI TE - 1 PARTE	15:45 - LETHAL WEAPON - PERICOLO DI FUGA
21:25 - C'era una volta... a Montecarlo	18:40-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	17:40 - TGCOM	16:40 - NCIS: LOS ANGELES - RITORNO DI UN SOLDATO
23:10 - Porta a Porta	19:05-BlueBloods	19:30 - Tg Regione	19:50 - METEO.IT	17:41 - METEO.IT	17:30 - NCIS: LOS ANGELES - IL PRESCELTO
00:55 - Rai - News24	19:50-Drusillae'almanaccodelgiornodopo	20:00 - Blob	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 153 - PARTE 1 - 1aTV	17:44 - INGA LINDSTROM - ALLA RICERCA DI TE - 2 PARTE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:30 - Italia: viaggio nella bellezza	20:30-Tg2	20:20 - Gener - Azione Bellezza	20:30 - CONTROCORRENTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
02:25 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	21:25 - DYNASTIES - L'AVVENTURA DELLA VITA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
	21:20-Dallastradaalpalco	21:20 - Filorosso	22:30 - DYNASTIES - L'AVVENTURA DELLA VITA	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - LOVE MI
	23:50-Back2Back-SpecialeLet'splay	00:00 - Tg3 Linea Notte Estate	23:37 - FUOCO ASSASSINO - 1 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	23:32 - HALLOWEEN - 1 PARTE
	01:15-Ilunatici	00:30 - Meteo 3	00:08 - TGCOM	20:00 - TG5	00:22 - TGCOM
	02:30-LovingVincent	00:35 - Rai Parlamento Tg Magazine	00:10 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT	00:25 - METEO.IT
	03:55-Appuntamentoalcinema	00:45 - Protestantesimo	00:14 - FUOCO ASSASSINO - 2 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	00:28 - HALLOWEEN - 2 PARTE
	04:00-Rex	01:15 - Sulla via di Damasco	02:17 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	21:21 - SONO SOLO FANTASMI - 1 PARTE - 1aTV	01:30 - I GRIFFIN - BRIAN LO SCAPOLO
	05:30-Piloti	01:50 - Rai - News24	02:39 - TRAPPOLA PER UN LUPO	22:15 - TGCOM	01:55 - I GRIFFIN - SCAMBIO EQUO
	05:40-Isabel		04:18 - NIENTE DOLCE, NIENTE ZUCCHERO	22:16 - METEO.IT	02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				22:19 - SONO SOLO FANTASMI - 2 PARTE - 1aTV	02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				23:20 - TG5 - NOTTE	02:47 - LE AVVENTURE DI LUPIN III - IL CAPOAVORO DI DALI'
				23:54 - METEO.IT	03:10 - LE AVVENTURE DI LUPIN III - IL SEGRETO DELLA SPADA DI GOEMON
				23:55 - SHADES OF BLUE II - DI NUOVO NEL CAOS - 1aTV	03:31 - LE AVVENTURE DI LUPIN III - LA BANDA DELL'HIMALAYA
				00:55 - PAPERISSIMA SPRINT	03:54 - LE AVVENTURE DI LUPIN III - GIU' LE MANI DAL TESORO
				01:22 - I CESARONI - PRIMAVERA	04:17 - LE AVVENTURE DI LUPIN III - IL TRIO DEL VELENO
				02:22 - SOAP	

**la Voce**

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150  
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio

# Dal 30 giugno al 3 Luglio, il secondo fine settimana di Dominio Pubblico 2022 - La Città agli Under 25

Continuano gli appuntamenti con Dominio Pubblico - La Città agli Under 25, che - per il nono anno consecutivo, fino al 3 luglio - riporta Roma in mano agli under 25. Dal 30 giugno al 3 luglio, ancora musica, danza, teatro, circo, performance, mostre, installazioni, cinema e arte digitale, incontri e talk negli scenari di Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio e spazio esterno dell'IISS Cine Tv Roberto Rossellini. Nel secondo weekend di programmazione, per il Teatro va in scena a Spazio Rossellini Cinque modi illegali di salvare il mondo (sulla lotta per la salvezza del pianeta, ma anche di se stessi) il 1° luglio, e il 3 luglio Canzone per l'Apocalisse, performance su una sconclusionata ricerca di un'identità. E ancora KEBAB, una performance urbana attualissima su panini, food-delivery e teorie del complotto, il 1° luglio nello Spazio esterno dell'IISS Cine Tv Rossellini. Spazio poi alla musica: nello Spazio esterno dell'IISS Cine Tv Rossellini, sul palco l'arte della cantautrice pugliese Melga il 1° luglio, il rock dei Tha Arrows il 2 luglio e il jazz di Celidea il 3 luglio. Sabato 2 luglio, imperdibile l'appuntamento con la slam poetry del talento di Lorenzo Maragoni, campione mondiale della catego-



ria nel 2022, grazie alla collaborazione con WOW - Incendi Spontanei. La Slam Poetry (o il Poetry Slam) è una competizione che mette alla prova i poeti in pubblico, in uno strettissimo legame tra scrittura e performance che ha dato vita a una nuova forma poetica declamatoria, pubblica e popolare. Nata negli anni '80 in un jazz club di Chicago, la slam poetry è ormai praticata in tutto il mondo, con lo scopo di rinnovare la scena poetica e creare partecipazione nel pubblico. A Dominio Pubblico 2022 spazio al Cinema e alle mostre, tra cui spiccano anche tre show di live painting (l'1, il 2 e il 3 luglio) con Chiara Ferlito, Mariano De Lorenzis e uno special guest in collaborazione con GAU-Gallerie Urbane. Da evidenziare il progetto speciale ospitato quest'anno, Politico Poetico +, mutuato da Politico Poetico - premio speciale UBU 2021 -

della compagnia Teatro dell'Argine dell'Emilia Romagna. Replicato a Roma, con il sostegno di ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio, le studentesse e gli studenti di 5 licei sono stati chiamati, dopo un percorso di 10 incontri laboratoriali da gennaio a maggio 2022, a scrivere una lettera alla propria città, convocando un'assemblea e parlando in pubblico: l'evento finale "Il Parlamento incontra la Città" avrà luogo giovedì 30 giugno alle ore 10:30 presso lo Spazio Rossellini, dove gli studenti saranno chiamati a leggere le proprie lettere e presentare le proprie sfide e progetti per il futuro a un'ampia platea di istituzioni e stakeholders del territorio. Teatro dell'Argine porterà con sé anche lo spettacolo Il Labirinto (venerdì 1 luglio), un progetto realizzato totalmente in virtual reality (VR) dove lo spettatore si muoverà

nei cunicoli di una generazione, quella pandemica, che si è persa nei dubbi e nella paura di non farcela. Infine, sul palco anche Alice Conti / ORTIKA e il suo laboratorio artistico partecipato aperto a tutti dal titolo Preparazione alla battaglia, la cui restituzione scenica Love!Revolt!Battle! avrà luogo domenica 3 luglio allo Spazio Rossellini. Il progetto è sostenuto da Ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Culture, Confesercenti, Camera di Commercio, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, in collaborazione con ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio per Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio, Istituto Cine Tv Roberto Rossellini e Municipio VIII. Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico "Estate Romana 2020 - 2021 - 2022" curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE. Dominio Pubblico è un progetto di rete che si fonda sulla collaborazione e sulla condivisione di idee. Per questo motivo ogni anno si estende il network delle realtà con cui collabora, stringendo accordi con importanti partner nazionali e internazionali per quel che riguarda il teatro e le arti emergenti.

## Summermela 2022, l'evento conclusivo

Mercoledì 29 Giugno presso il Teatro

all'aperto Ettore Scola - Casa del Cinema

Si svolgerà al Teatro all'aperto Ettore Scola, presso la Casa del Cinema di Roma, l'evento conclusivo del Summermela 2022, festival celebrativo della cultura indiana dalle tradizioni più antiche e raffinate alle declinazioni delle sue espressioni più contemporanee, giunto quest'anno alla sua decima edizione. L'iniziativa, in programma mercoledì 29 giugno dalle ore 18:30 fino a tarda serata, sarà un momento di condivisione dedicato a differenti linguaggi di espressione artistica. La manifestazione si aprirà con la presentazione del libro fotografico INDIA, DESIDERIO DI LUCE, alla presenza dell'autore che ha immortalato, attraverso scatti suggestivi e simbolici, alcuni dei momenti più significativi delle scorse edizioni del Summermela, il fotografo Mario D'Angelo. Il volume, pubblicato proprio in occasione del decennale del festival, è un racconto per immagini che evoca e avvicina progressivamente il lettore agli insoliti codici artistici rappresentati dai performer che si sono succeduti nel corso degli anni al festival: una sintesi visiva che mira a far rivivere e conoscere (per chi non c'era) il coinvolgente ed emozionante dialogo tra diverse arti e metodologie. All'incontro interverranno l'Ambasciatore dell'India in Italia S.E. Neena Malhotra, il sindaco del comune di Zagarolo Emanuela Panzironi, il presidente Onorario della Fondazione FIND Jacques Cloarec, il Presidente ISMEO Adriano Rossi e Riccardo Biadene, Direttore Artistico della Fondazione FIND. A seguire, dalle ore 19:30 circa, introdotto dall'Ambasciatore indiano e da Riccardo Biadene, il Maestro Rakesh Chaurasia eseguirà il concerto di Musica Classica Indiana EVENING RAGA accompagnato alle tabla da Sanjay Kansa Banik. Chaurasia è considerato uno dei più importanti esponenti della musica classica indostana e virtuoso di bansuri (il flauto in bambù della tradizione indiana) ed il suo approccio interpretativo, eccelso in ogni genere musicale, è ritenuto universalmente pura innovazione rispetto alla tradizione dello strumento. In conclusione, alle ore 21:00, avrà luogo la proiezione di una delle opere cult più note nella cultura classica indiana, di cui peraltro quest'anno ricorre il settantesimo anniversario dall'uscita in sala. Si tratta di Baiju Bawra, un film hindi musicale drammatico/romantico diretto da Vijay Bhatt che, all'epoca, rivoluzionò il cinema indiano divenendo campione di incassi con una colonna sonora totalmente classica e lanciando verso la popolarità i protagonisti del film, Meena Kumar e Bharat Bhushan che, insieme al direttore musicale del film, Naushad, ottennero numerosi riconoscimenti. Il film sarà introdotto da Riccardo Biadene insieme a Giorgio Gosetti, direttore della Casa del Cinema e a Selvaggia Velo, direttrice del River To River Florence Indian Film Festival.

## E' uscito "Luna Park"

Il primo album di Tarsia in digitale e in vinile

"Luna Park" l'album di Tarsia, è in tutti gli store digitali e disponibile anche in vinile, presentato live in full band all'Officina Pasolini a Roma. L'album d'esordio contiene oltre il brano che dà il titolo al disco "Luna Park", tante nuove canzoni inedite ed i singoli "Un giorno al mare", "Boom", "Dove siamo stati bene" e "Passi", che lo avevano preceduto. Il disco, pubblicato da Maqueta Records/Artist First, è prodotto e seguito artisticamente da Fernando Alba, che ha curato gli arrangiamenti, avvalendosi della collaborazione di Gianfilippo Fancello, Agostino Casella, Fabio Greco, Nicolò Pagani, Vincenzo Tacci, Max Baldassarre, Simone Gianlorenzi e ospiti Seby Burgio, Gilda Buttà, Luca Pincini, Daniele Bonaviri e Simone Salza. "Luna Park" è un album tutto suonato e registrato per la gran parte in analogico in diversi studi di registrazione di Roma, masterizzato ai Forward Studios. 10 brani in lingua italiana con un sound di matrice soul/pop, arricchito da tante contaminazioni che vanno dal jazz, al funky, passando per il folk e r&b. «Realizzare l'album "Luna Park" - afferma Tarsia - mi ha per-

messo di affrontare le mie paure. Attraverso queste canzoni ho scoperto chi sono, cosa provo e grazie ad esse ho trovato il modo di difendermi dalle paure e lasciarmi sorprendere dalla vita. Ogni canzone di questo mio album è come fosse una giostra, diversa l'una dall'altra, che nasconde in sé altalenanti emozioni, ansie, gioie, turbamenti, le stesse che provi prima di salire su una giostra, le stesse che dovrai affrontare una volta su. Fortunatamente "Luna Park" è anche stupore, lo stesso che si prova quando si è bambini entrando in un lunapark. In ogni brano sono riuscita ad essere me stessa e metterci dentro ogni sentimento che ho scoperto ed imparato a conoscere vivendo. Ogni traccia ha una sua storia, un suo motivo di esistere, un suo sound, una sua collocazione musicale ed influenze lontane e vicine. Ho sentito il bisogno di raccontarmi, di farmi salvare dalla musica, di condividere con tutti voi quello che sono adesso.» Tanti strumenti acustici, intramontabili synth degli anni '70 e



molte sessioni di voci e cori, compongono, canzone dopo canzone, l'album "Luna Park", che racconta il percorso artistico di Tarsia, la sua narrativa emozionale e il suo mondo sonoro. Il lato A dell'album è rappresentato da suoni e melodie, sia antiche che molto moderne, che riescono a convivere in una stessa traccia e rappresentano per Tarsia i ricordi e le difficoltà dei nostri giorni. Il lato B riserva invece una parte più sognante e romantica, fatta di suoni acustici caratterizzati da un sound molto vicino alla world music e al latin jazz. Le contaminazioni in questo album sono spesso appartenenti ad altre culture musicali, una cointerazione di generi che collocano Tarsia fra le attuali massime esponenti italiane di un pop/soul dal sapore mediterraneo.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro